

Comune di BEVILACQUA
UFFICIO TECNICO

15
15 di prot.
Registro costruzioni n. 355

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 6 Marzo 1974
con la [redacted]
chiedo il permesso per sistemare un fabbricato
in via Piazza Marega n. da adibirsi ad uso
deposito legname

di proprietà dello stesso

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data del Corpo
Vigili del Fuoco di

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

Visto gli art. 220 e 221 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D.
27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;

Dal Municipio, addì 25 Marzo 1974

IL SINDACO
dr. Gianni Moro

COMUNE DI BEVILACQUA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la
presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150,
mediante consegna di copia a mano [redacted]

26 MAR. 1974

Addì

IL MESSO COMUNALE

[redacted signature]

Visto l'art. 7 della legge 5 marzo 1963, n. 246, relativa all'imposta
incremento valore aree fabbricabili;
Genio Civile

Vista la denuncia al Genio Civile di
in data per le opere in conglomerato cementizio;
legge 5/11/1971 n. 1086 (Gazz. Uff. n. 321)

C O N C E D E

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri
organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza
delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24
gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte
le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1) Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a
perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi
da oggi in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli
infissi e la tinteggiatura;
- 2) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto
comunale e di latrine a caduta d'acqua;
- 3) Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in poz-
zetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle
acque chiarificate;
- 4) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente appro-
vata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- 5) Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune,
e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato
dal Comando dei Vigili del Fuoco;
- 6) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'im-
piego di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strut-
ture in cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10 set-
tembre 1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici;

7) Prima di iniziare la costruzione delle opere dovranno essere osservate
le norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio di
cui alla legge 5-11-1971 n. 1086 (Gazz. Uff. n. 321) in cui è fatto
obbligo di presentare denuncia al Genio Civile che all'uopo rilascerà
attestazione dell'avvenuto deposito;

8) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i
lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

9) Per le eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale
autorizzazione dell'Ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a
lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel
caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un
certo tempo;

10) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse ma-
nufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non dan-
neggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle Ditte o
Imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

11) Gli assiti di cui al paragrafo 8 od altri ripari devono essere imbian-
cati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di
una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar
del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimen-
sioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui
è collocata;

12) La presente licenza è valida per mesi **12** (non più di 12)
dalla data della presente, qualora entro tale termine i lavori non siano
stati iniziati, dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il
rinnovo della licenza.

GEOM. GUERRA RENATO
Via Piave - Tel. 93091
37040 TERRAZZO (Verona)

COM. DI BEVILACQUA

PROGETTO

SISTEMAZIONE E MODI-
FICA INTERNA DEL FABBRICA
CATO ESISTENTE DI PRO-
PRIETA' DEL SIG.

il proprietario

il progettista

il costruttore

il dir. lavori

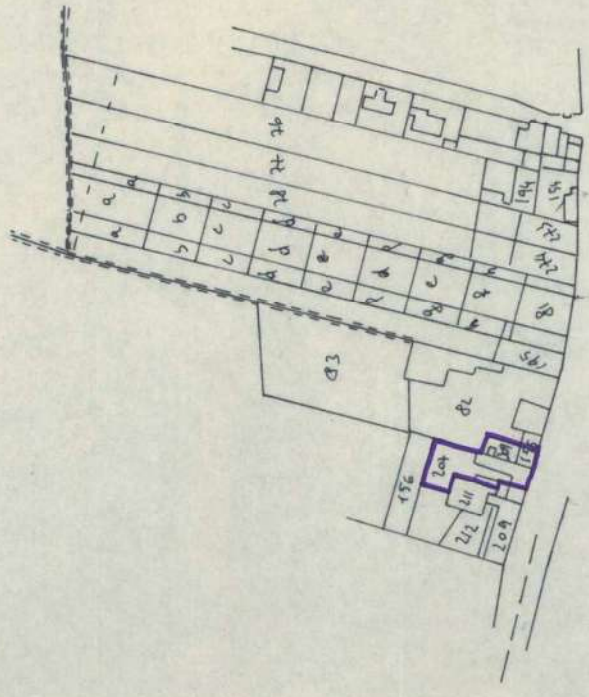


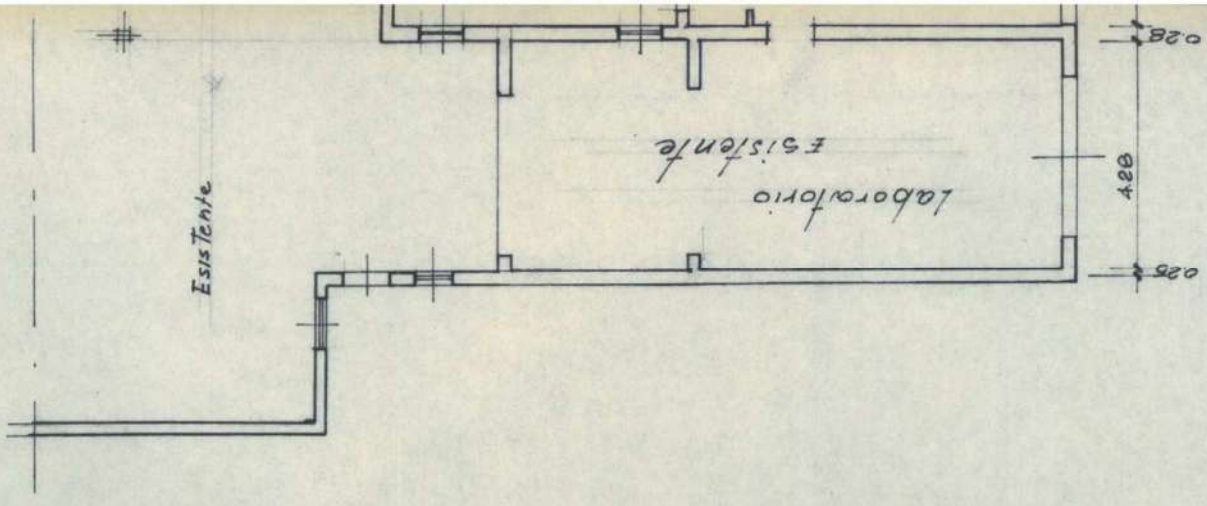
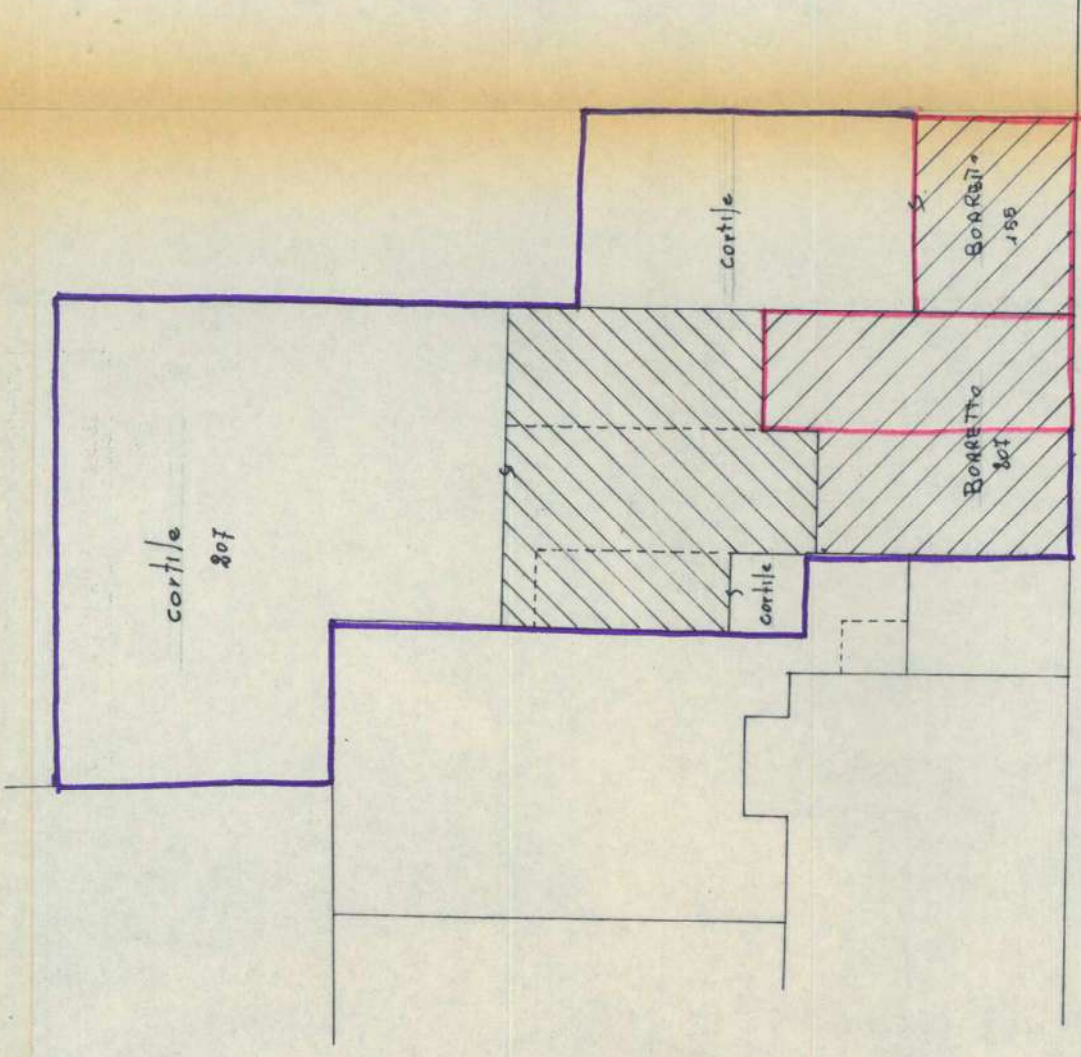
COMUNE DI BEVILACQUA
PROVINCIA DI VERONA

VISTO: 22 MAR 1974

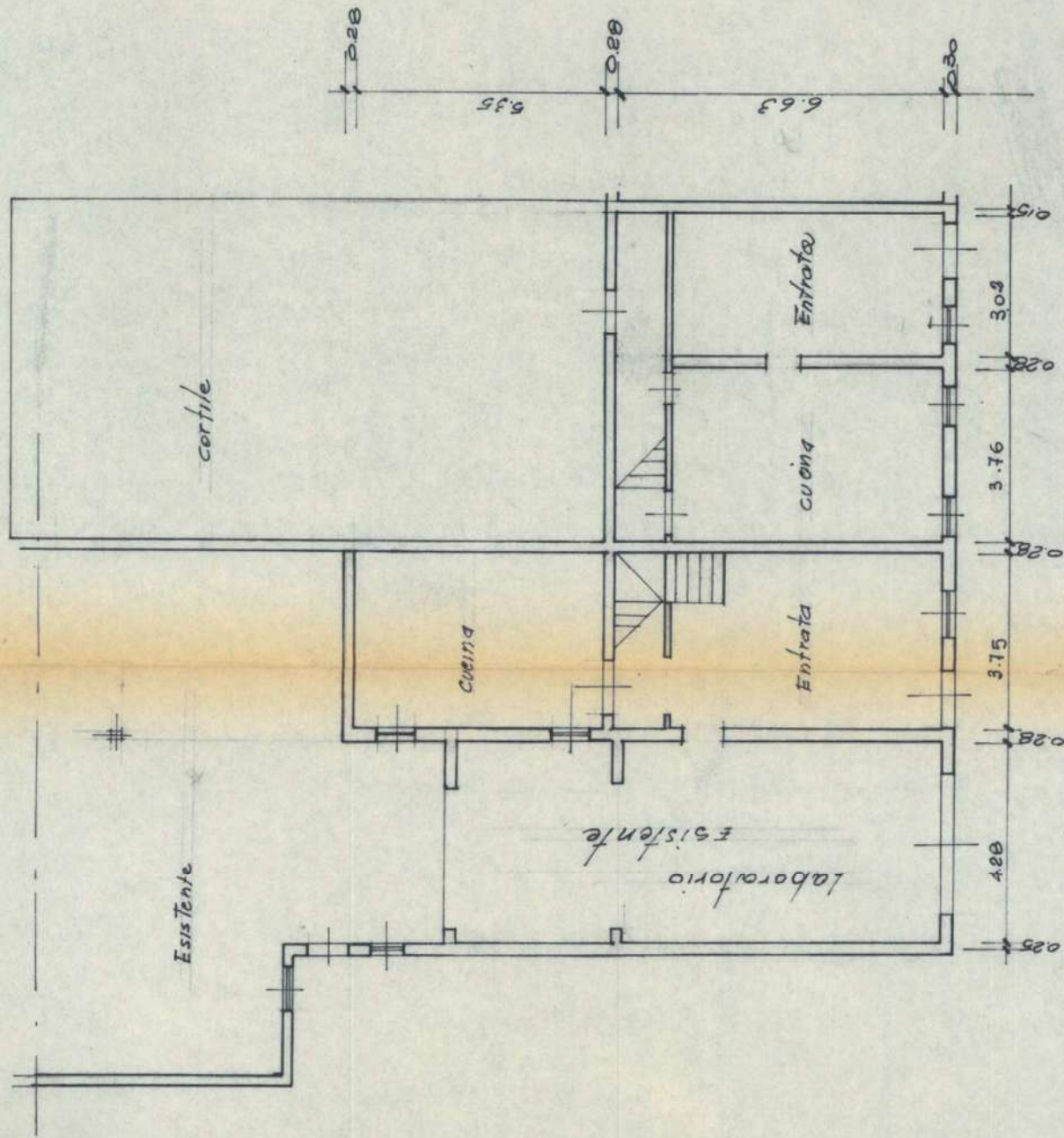
IL SINDACO

COMUNE DI BEVILACQUA
SEZ. B FOG. 3° MAPP. N. 82.155
ESTRAFFO MAPPALE SCALA 1:2000

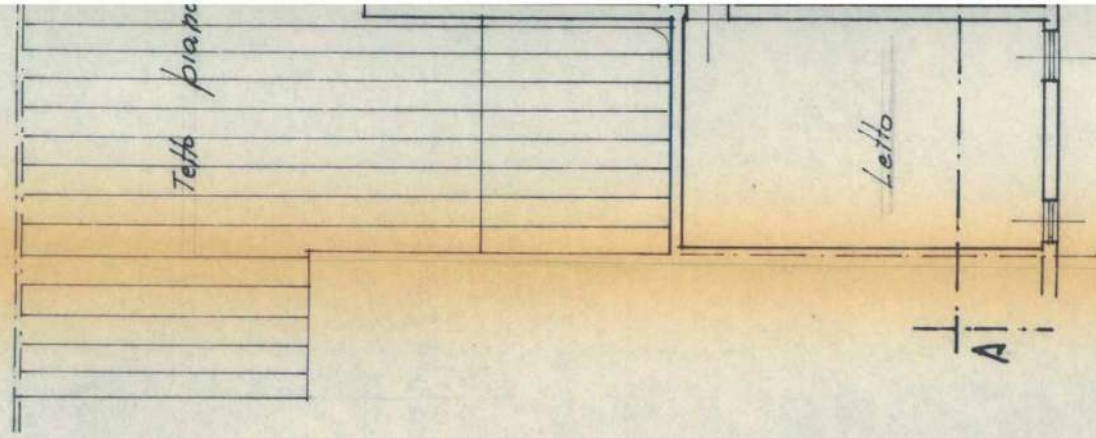




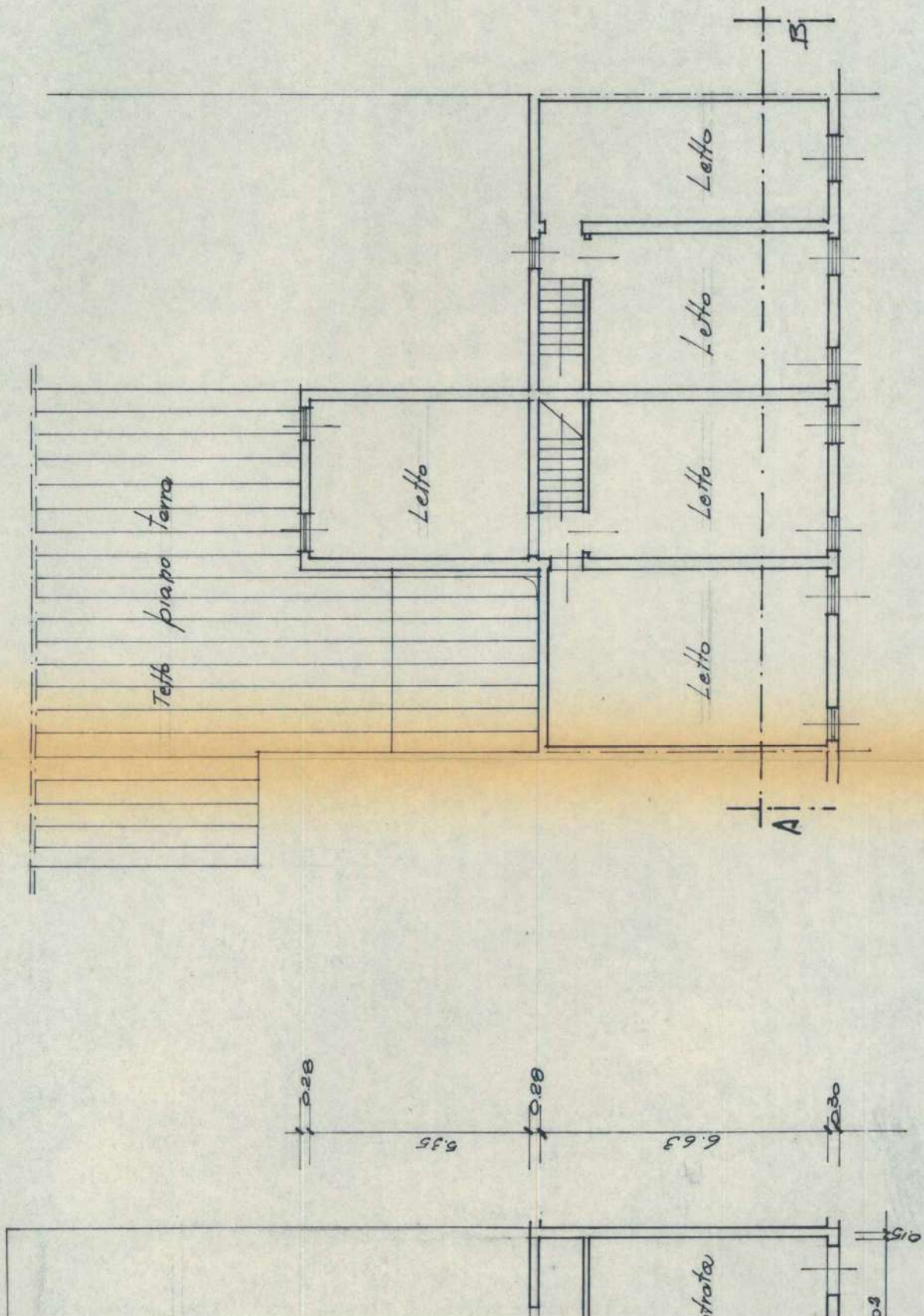
PLANIMETRIA SC. 1/200



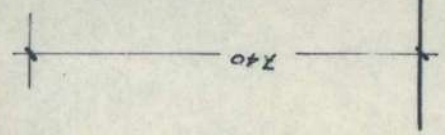
PIANO TERRA



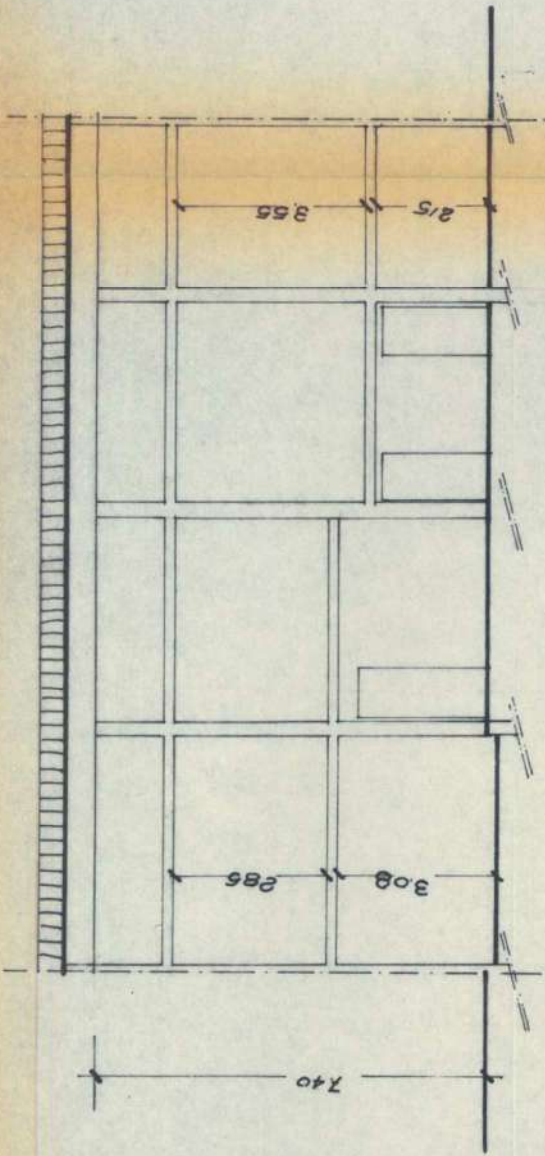
PR



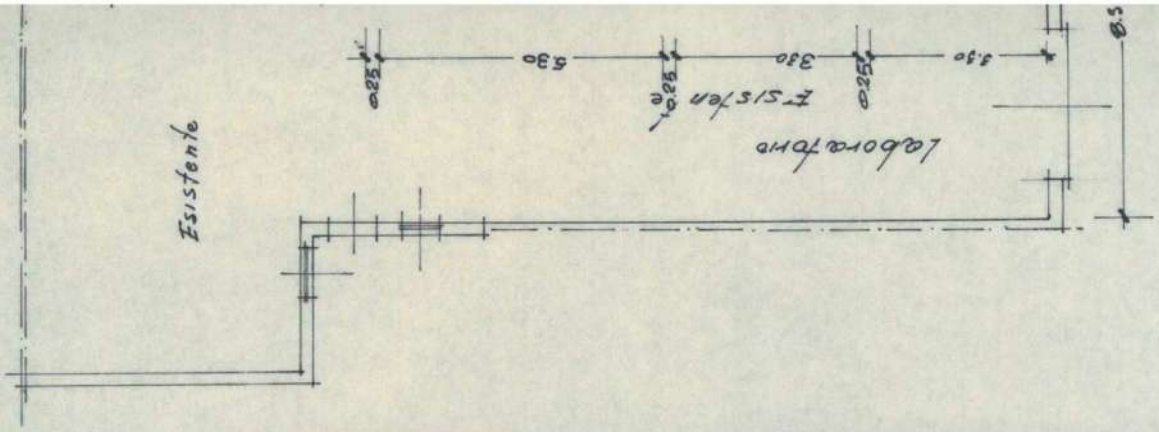
PRIMO PIANO



SEZIONE A-B



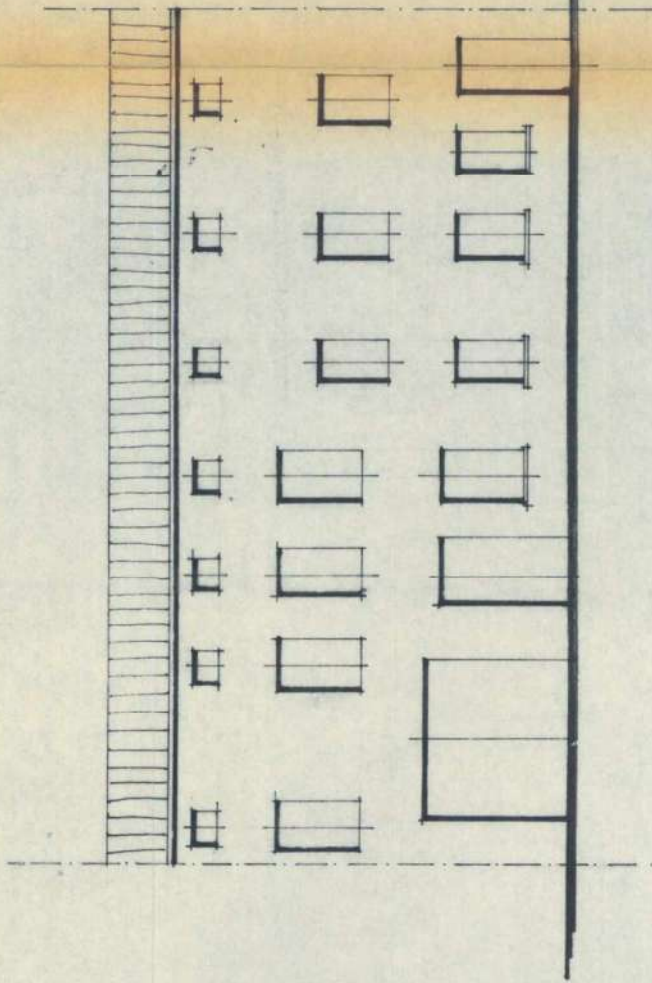
Esistente



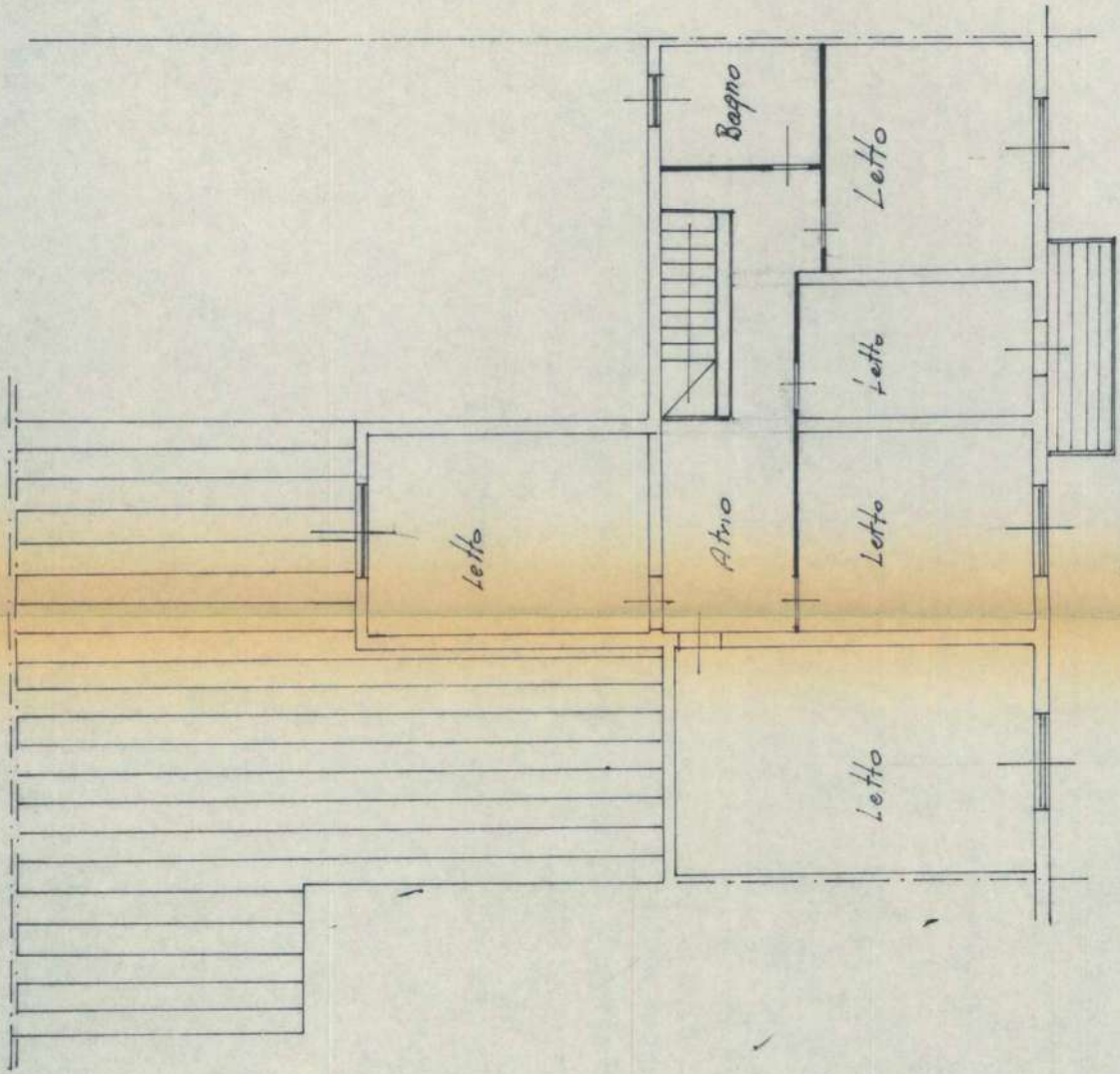
Laboratorio

Esisten

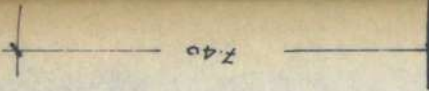
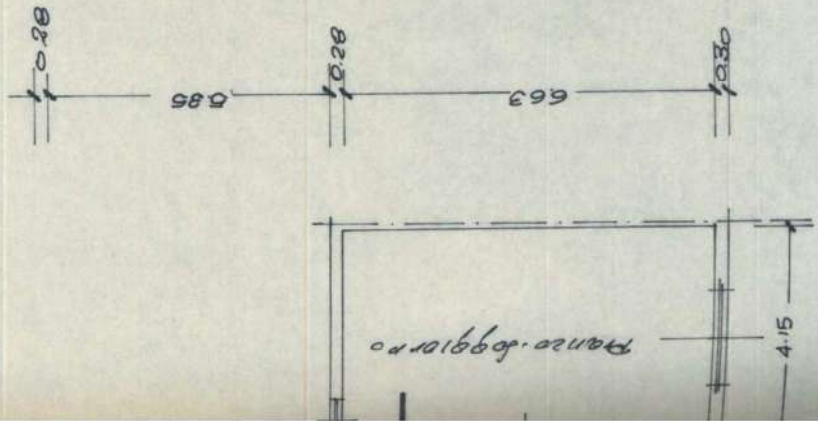
PROSPETTO EST



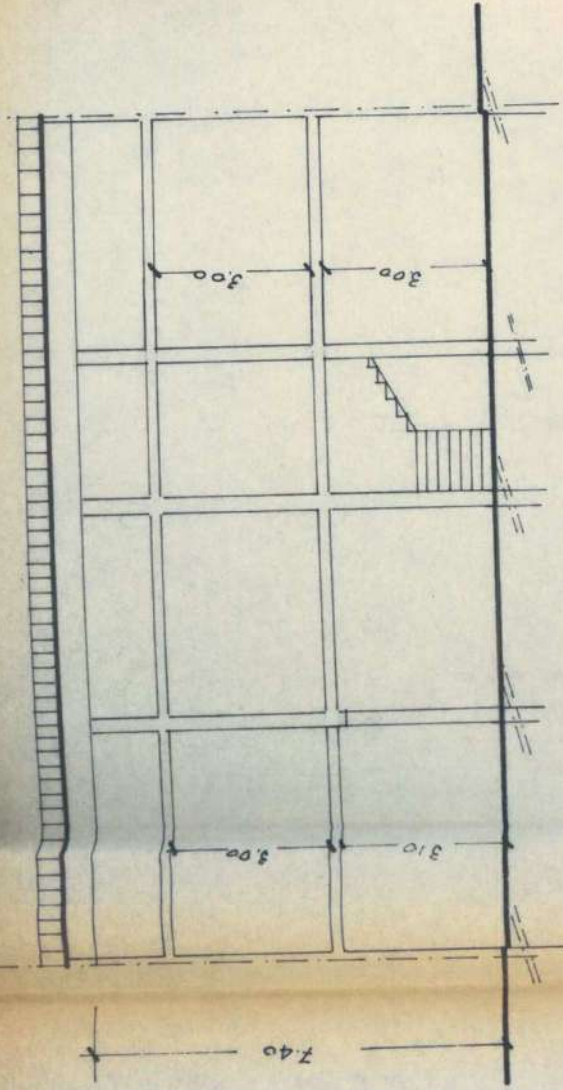
B



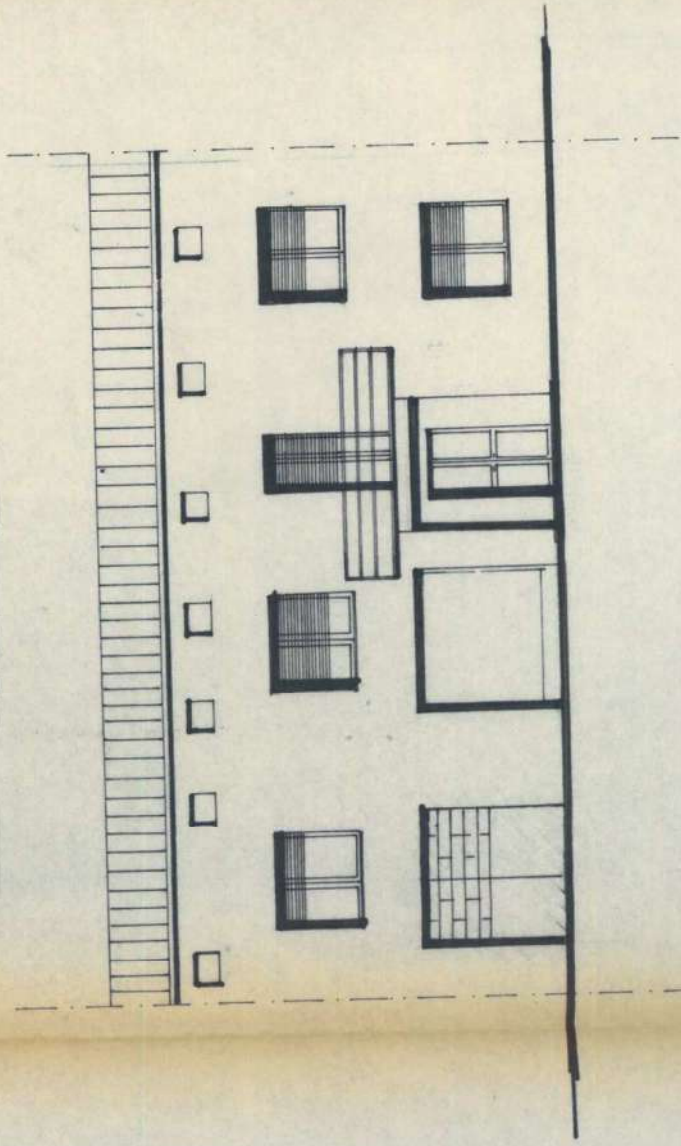
PIANO PRIMO



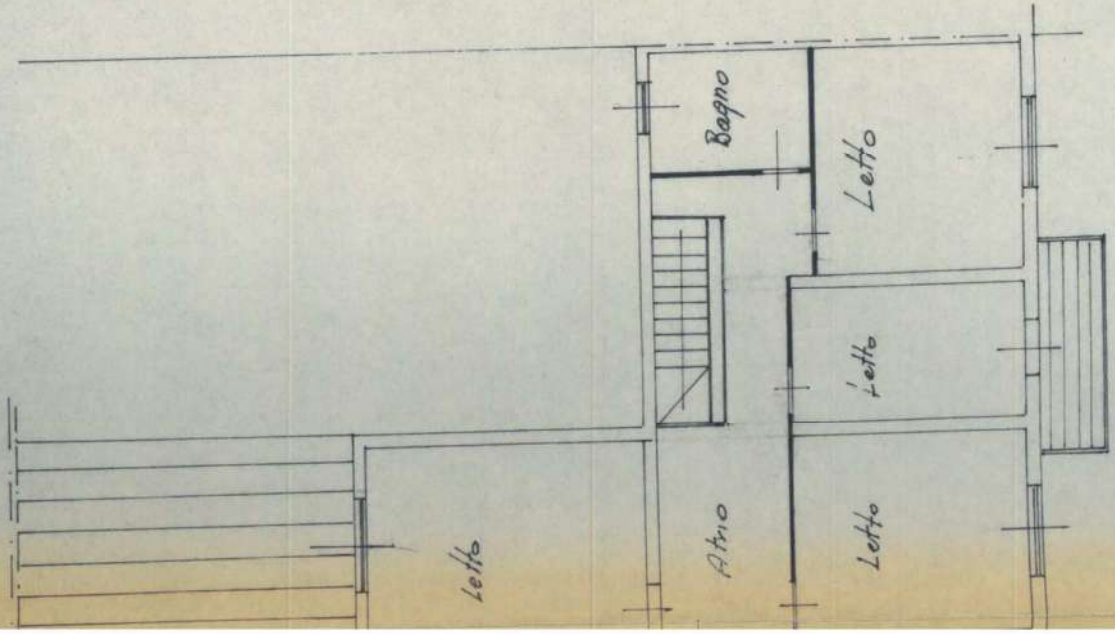
7.40



SEZIONE A-A



PROSPETTO EST



PIANO PRIMO

- c) Altezza massima in rapporto alla larghezza stradale
- d) Altezza massima consentita
- e) Distanza dai fili stradali
- f) Distanza dai confini di proprietà
- g) Distanza dai fabbricati esistenti
- h) Destinazione edilizia specifica
- i) Destinazione edilizia ammessa

Dal Municipio, addì 26/11/1975

IL SINDACO



COMUNE DI

Bevilacqua

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 765, mediante consegna di copia a mano

Addì 12-12-75

IL MESSO COMUNALE

Comune di BEVILLAGUA
UFFICIO TECNICO

Marca
de bollo

N. 1709 di prot.

Registro costruzioni n. 405

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 31/10/1975

con la quale il Sig. [REDACTED]
chiede il permesso per una variante al progetto
in via Piazza Marega, n. 38, da adibirsi ad uso
abitazione-laboratorio

di proprietà del suddetto richiedente

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data

dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data del Corpo

Vigili del Fuoco di

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

Visto gli art. 220 e 221 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D.

27 luglio 1934, n. 1285;

Visto l'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visto l'art. 7 della legge 5 marzo 1963, n. 246, relativa all'imposta

incremento valore aree fabbricabili;

C O N C E D E

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero del LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, delle disposizioni sui conglomerati cementizi e di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1) Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi 12..... (*) dalla data di inizio dei lavori;

2) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto e di latrine a caduta d'acqua;

3) Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in poz-zetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate in conformità alle leggi e regolamenti vigenti;

4) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata

5) Prima di iniziare la costruzione delle opere dovranno essere osservate le norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio di cui alla legge 5-11-1971 n. 1086 (Gazz. Uff. n. 321) in cui è fatto obbligo di presentare denuncia al Genio Civile che all'uopo rilascerà attestazione dell'avvenuto deposito;

6) Per il rilascio del certificato di abitabilità o licenza d'uso, se pre-scritta, occorre presentare copia del certificato di collaudo con l'atte-stazione da parte del Genio Civile dell'avvenuto deposito ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge 5-11-1971 n. 1086;

7) Il fabbricato non potrà essere abitato senza il certificato di abitabilità o licenza d'uso e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;

8) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'im-piego di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strut-ture in cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10 set-tembre 1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici;

9) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

10) Per le eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

11) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse ma-nufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non dan-neggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle Ditte o Imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

12) Gli assiti di cui al paragrafo 10 od altri ripari devono essere imbian-cati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimen-sioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

13) La presente licenza è valida per mesi 12..... (non più di 12) dalla data della presente, qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati, dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza.

14) Si precisa che la costruzione oggetto della presente licenza ricade nella zona R3.....

di cui al vigente strumento urbanistico, avente la seguente normativa edilizia:

- a) Rapporto di copertura
- b) Rapporto di densità (copertura consentita per mq. di area edifi-cabile)

Comune di Bevilacqua

Geom. GUERRA RENATO
VIA PIAVE, 2
37040 TERRAZZO (VR)
TEL. 94091

VARIANTE

PROGETTO

SISTEMAZIONE E MODIFICA INTER-
NA DEL FABBRICATO ESISTEN-
TE DI PROPRIETÀ DEL SIGNOR

[REDACTED]

DISEGNI SC. 1:100

IL PROPRIETARIO

[REDACTED]

IL COSTITTORE

COMUNE DI BEVILACQUA
PROVINCIA DI VERONA

VISTO: 26 NOV. 1975

IL SINDACO

Peatruwe hupina

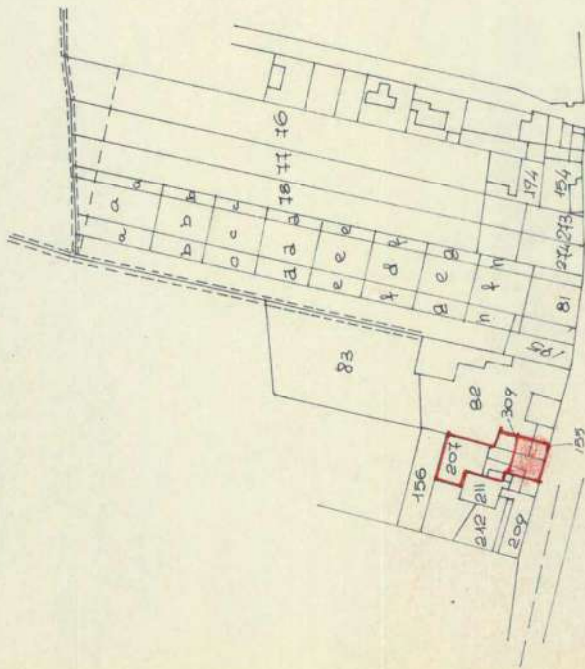
IL PROGETTISTA



IL DIR. LAVORI

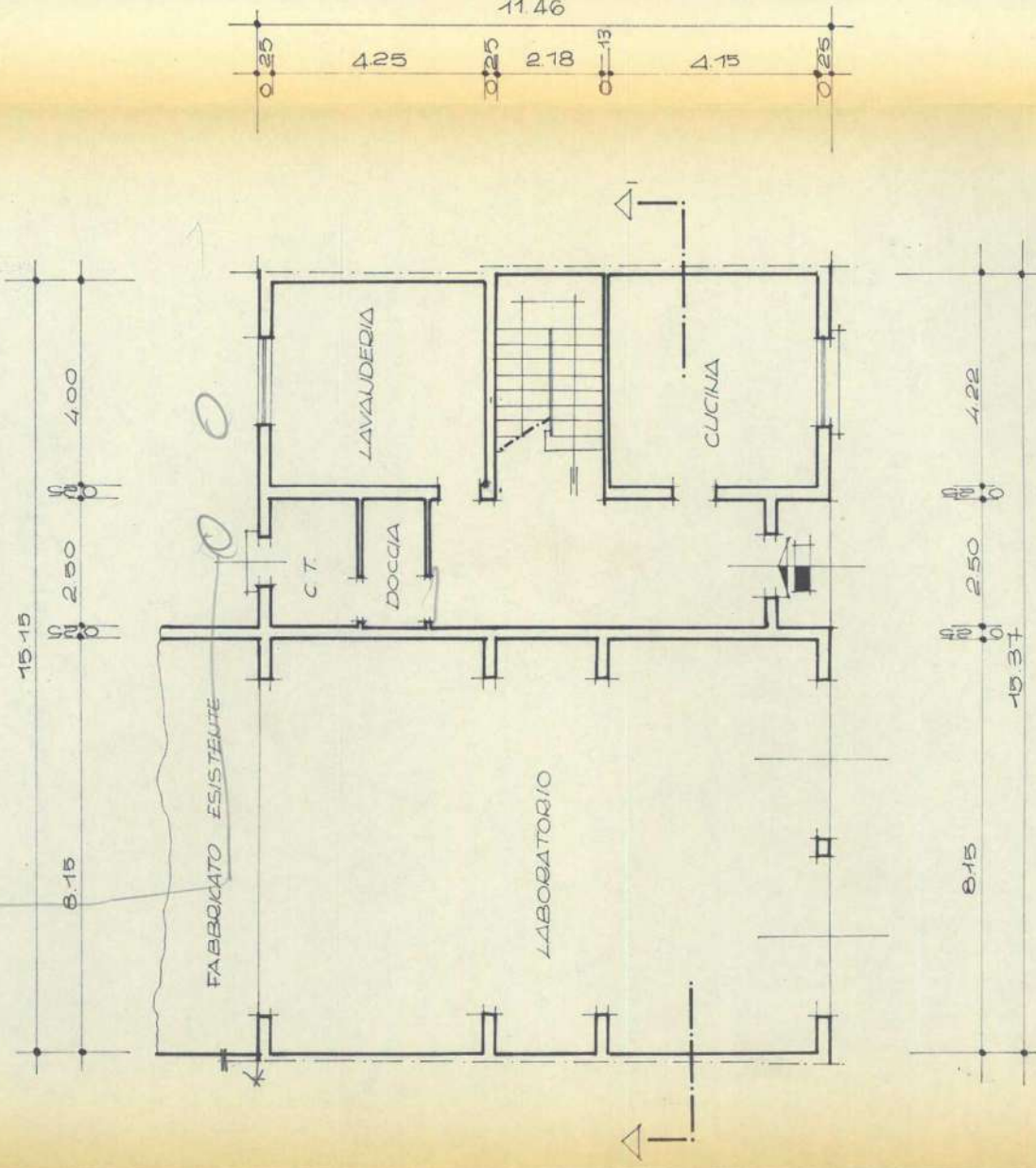
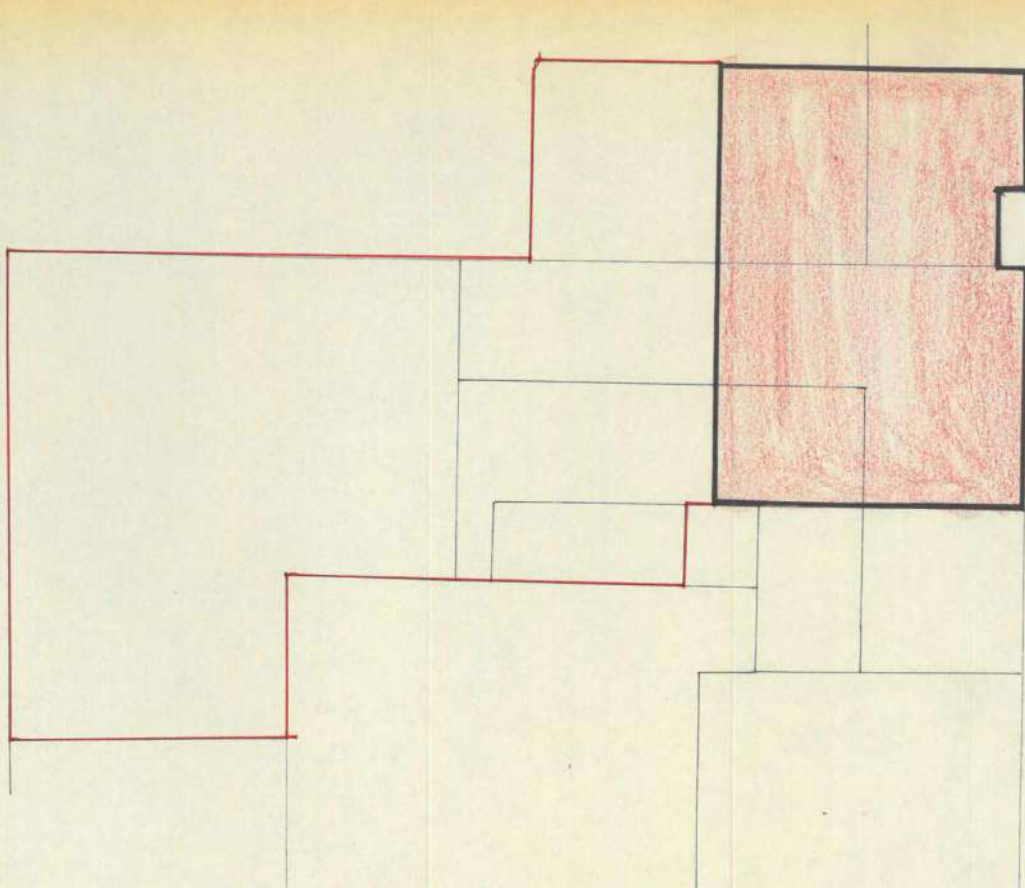
[Signature]

PLAUMETRIA SCALA 1:2000



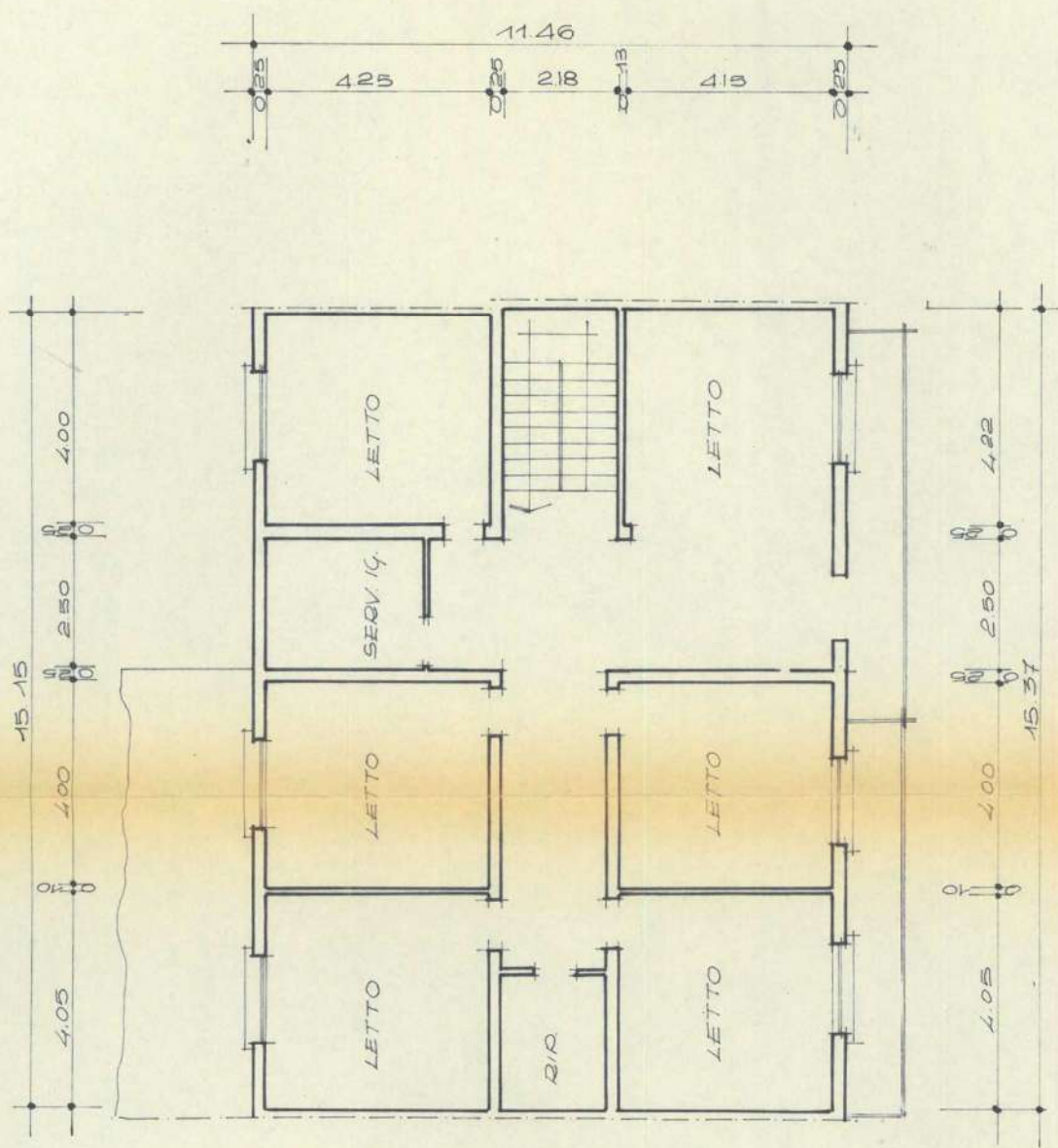
COMUNE DI BEVILACQUA
SEZ. B • FOGL. 3 • Mapp. n° 207-155

Verca a stante

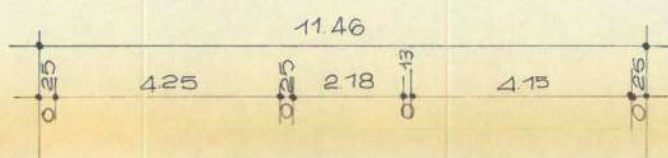


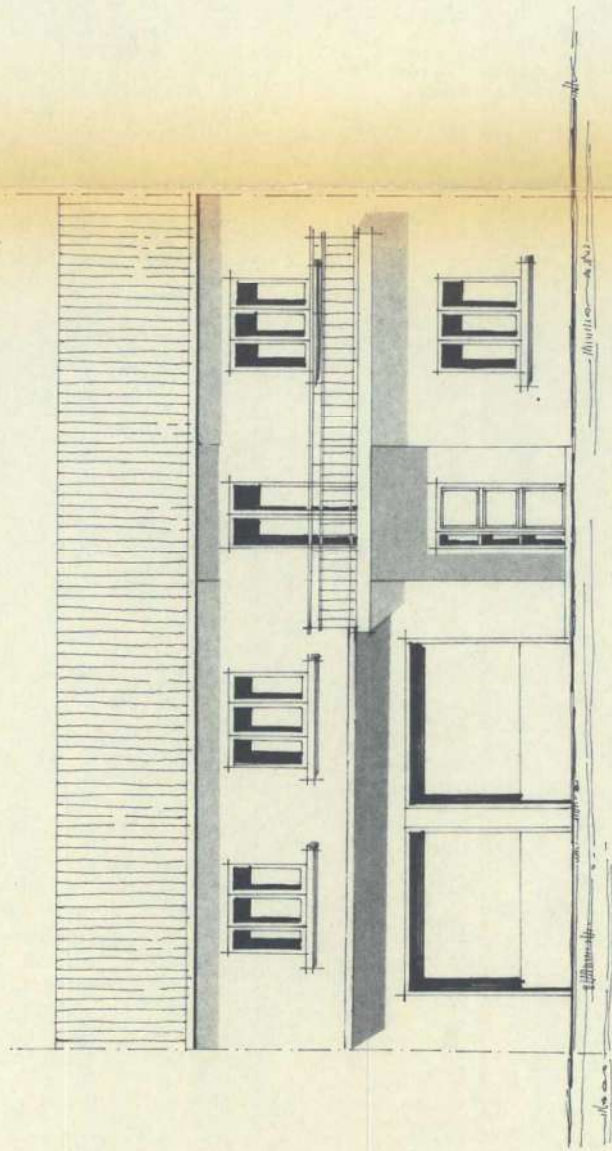
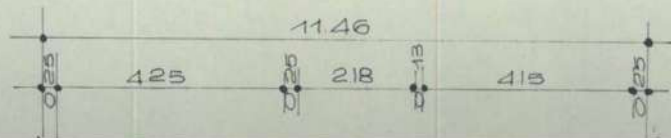
PLANIMETRIA SCALA 1:200

PIANU TERRA

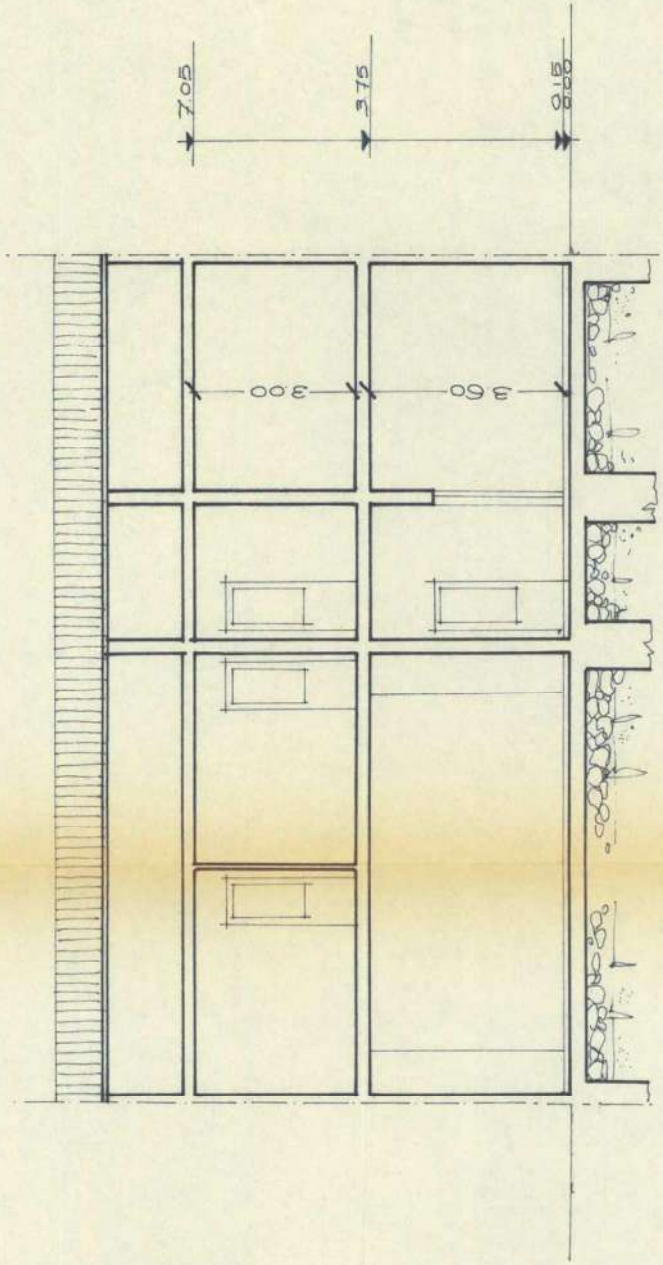


PIANO PRIMO





PROSPETTO



SEZIONE A-A1

N. 405

Comune di BEVILACQUA
PROVINCIA DI VERONA

Marca
da bollo

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

Il sottoscritto Sindaco

Vista la domanda in data 13 dicembre 1975 prodotta da Boaretto Giuseppe
tendente ad ottenere il rilascio del

Certificato di abitabilità relativo alla (1) sistemazione del presente fabbricato
adibito ad uso (2) Abitazione-laboratorio

sito in località Bevilacqua Via Piazza Marega 38 N.
(mappale N. 207-155 Sez. B Foglio N. 3°)
del Comune Censuario di Bevilacqua B-3

Lavori autorizzati il 25-11-1975 Licenza di costruzione N. 405
Lavori iniziati il 26-11-1975 ultimati in data 13-12-1975

Visto il Verbale di ispezione tecnico-sanitario in data 29-12-1975

Visto il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale VV. FF. di _____
in data _____

Visti gli articoli 220 e 221 del vigente T.U. della Legge sanitaria approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

Vista la ricevuta di versamento sul c/c postale N. 1/46000 intestato al 1° Ufficio I. G. E. di Roma in
data 18.2.1976 di L. 7.500.= comprovante il pagamento della tassa di cc. gg.

attesta e certifica

che l'edificio sopraindicato, adibito a (2) Abitazione
di proprietà di Boaretto Giuseppe
è abitabile dal giorno 16-12-1976

Descrizione dell' Edificio:

— Sottterraneo	- Vani abitabili N.	_____	altri vani N.	_____
— Piano rialzato	- " " " "	_____	altri vani N.	<u>1</u>
(terreno)				
— Primo Piano	- " " " "	<u>6</u>	" " "	<u>3</u>
— Secondo Piano	- " " " "	_____	" " "	_____
— Terzo Piano	- " " " "	_____	" " "	_____
— Quarto Piano	- " " " "	_____	" " "	_____
— Quinto Piano	- " " " "	_____	" " "	_____
— Sottotetto	- " " " "	_____	" " "	_____
TOTALE Vani abitabili N.		<u>6</u>	" " "	<u>4</u>

li BEVILACQUA 18-2-1976

IL SINDACO

Pedrina Luigina

Pedrina Luigina

Segretario

Girolamo



(1) «Costruzione di un nuovo edificio», oppure «sistemazione del preesistente fabbricato». - (2) Abitazione civile, albergo, collegio ecc.

«I.C.A.» - Verona - n. 41 - X. ed.

Firmato Da: ROMANO ROBERTO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4a318d4d34482bb9ac5ac294b45a216d3

Marca da bollo

COMUNE DI BEVILACQUA

Prot. n. 1832li 15/9/1987

Concessione

N. <u>534</u>

Oggetto: **Concessione edilizia.**

IL SINDACO

— Vista la dor

(cod. fisc. [REDACTED])

domiciliato in Bevilacqua, Via Piazza Marega,
n., presentata in data 23/7/1987, intesa ad ottenere
la concessione di eseguire: recupere fabbricate esistenti

destinato ad uso centralina termica su terreno di proprietà
dello stesso, censito in Catasto:

Comune di BEVILACQUA
Sez. U, Foglio 11, Mapp. n. 207, di mq. 660,
sito in località Marega,
secondo progetto a firma Guerra geom. Renate;

— Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 15/9/1987;— Visto il parere della Commissione Edilizia, espresso in seduta 27/7/1987;— Accertato che le opere progettate non sono difformi dalle prescrizioni
del vigente P.R.G.;

e che vengono osservate le norme del regolamento edilizio;

— Ritenuto che nulla osti al rilascio della chiesta concessione;

— Viste le leggi 17-8-1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni
e 28-1-1977, n. 10;

— Vista la L.R. 27.6.1985 N. 61;

al

residente in Bevlasequa

Via Piazza Marega n.

la concessione per la realizzazione delle opere sopraindicate, secondo il progetto a firma Guerra geom. Renato,
salvi i diritti di terzi e i poteri spettanti ad altre autorità, alle seguenti, inderogabili condizioni:

1 - Le opere debbono essere realizzate conformemente al progetto presentato, che viene allegato al presente atto, vistato dal Sindaco e bollato in ogni pagina;

2 - (1) Per l'esecuzione delle predette opere non è dovute alcun contributo=

3 - Il cantiere dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da rendere visibile l'ingombro.

4 - La data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente segnalata al competente ufficio municipale.

Prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

4 bis - Predisporre in Cantiere un cartello indicante l'oggetto dei lavori, il Progettista, il Direttore dei lavori, l'Impresa, il Titolare e gli estremi della concessione edilizia.

— Comunicare al Sindaco il nominativo del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice;

(1) Annotare, a seconda dei casi:

Il predetto ha assunto impegno di realizzare le seguenti opere di urbanizzazione a scomputo $\frac{\text{totale}}{\text{parziale}}$ del contributo dovuto per le dette opere ed ha prestato idonee garanzie;

ovvero:

Il predetto ha dimostrato di avere versato presso la tesoreria comunale la somma di L., a titolo di contributo per le opere di urbanizzazione;

ovvero:

Avendo il predetto prestato le opportune garanzie, la quota del contributo relativa agli oneri di urbanizzazione, dovuta in complessive L., è rateizzata in quattro rate semestrali, di cui la prima da versare all'atto del rilascio della presente concessione (4° comma art. 81 L.R. n. 40/1980);

Lo stesso si è impegnato a versare il contributo sul costo di costruzione, dovuto in L., alle seguenti scadenze;

ovvero:

Avendo il predetto assunto con il Comune l'obbligo a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo, di cui all'art. 8 della L. 28-1-1977, n. 10, è esentato dal pagamento della quota di contributo per il costo di costruzione;

ovvero:

Trattandosi dell'esecuzione di opere previste dal 1° comma, lett.), art. 9, Legge 28-1-1977, n. 10, non è dovuto alcun contributo.

- Denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;
 - Richiedere al Comune la visita del tecnico per la determinazione degli allineamenti e delle quote;
- 5 - I lavori dovranno essere iniziati, a pena di decadenza, entro un anno dalla data di notifica della presente;
 - 6 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione sindacale;
 - 7 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica;
 - 8 - Dovranno essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione;
 - 9 - L'impianto di riscaldamento dovrà essere progettato ed eseguito in conformità alle norme della legge 30 aprile 1976, n. 373, e relativo regolamento;
 - 10 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
 - 11 - Le opere per lo smaltimento delle acque luride debbono essere realizzate conformemente al progetto e, per l'immissione degli scarichi nelle fognature, il concessionario è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nella legge 10-5-1976, n. 319 e quelle contenute nell'apposito regolamento comunale;
 - 12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27-7-1934, n. 1265;
 - 13 - I lavori dovranno essere ultimati, in modo che l'opera sia abitabile
agibile entro il termine di tre anni dal loro inizio e il concessionario deve darne immediata comunicazione al Sindaco;
 - 14 - La ditta dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 10.09.1982, n. 915.

Dal Municipio, addì 15/9/1987

IL SINDACO
(Belluzze Gianni)
[Firma]



COMUNE DI BEVILACQUA

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio
in data (1) 28-8-87 e vi rimarrà pubblicata per
quindici giorni consecutivi.

Addi 28-8-87

IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la
presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942,
n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna
di copia a mano di

Addi 28-8-87

IL MESSO COMUNALE



[Redacted signature area]

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della licenza.



geometra
RENATO
GUERRA

Viale Stadio, 8
37040 Terrazzo (VR)
tel.(0442) 94091

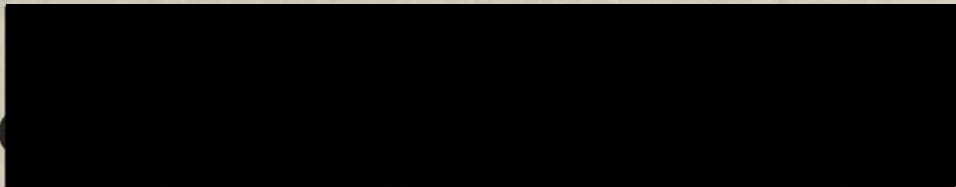
Cod. Fisc.
GRR RNT 47E14 A8370
Part. I.V.A
00571550235

SCALA 1/2000
1/500
1/50

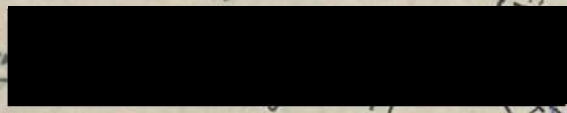
DATA 21/07/1987

PROGETTO

DI ADEGUAMENTO DELLA CENTRALINA TERMICA DEL
LABORATORIO DI FALEGNAMERIA, ALLE NORME AN-
TINCENDIO SITA IN MAREGA, DI PROPRIETA' DI:



IL PROPRIETARIO



IL COSTRUTTORE

IL DIRET. LAVORI

COMUNE DI BEVILACQUA
Provincia di VERONA

Esaminato dalla Commissione
Edilizia nella seduta del

27 LUG. 1987

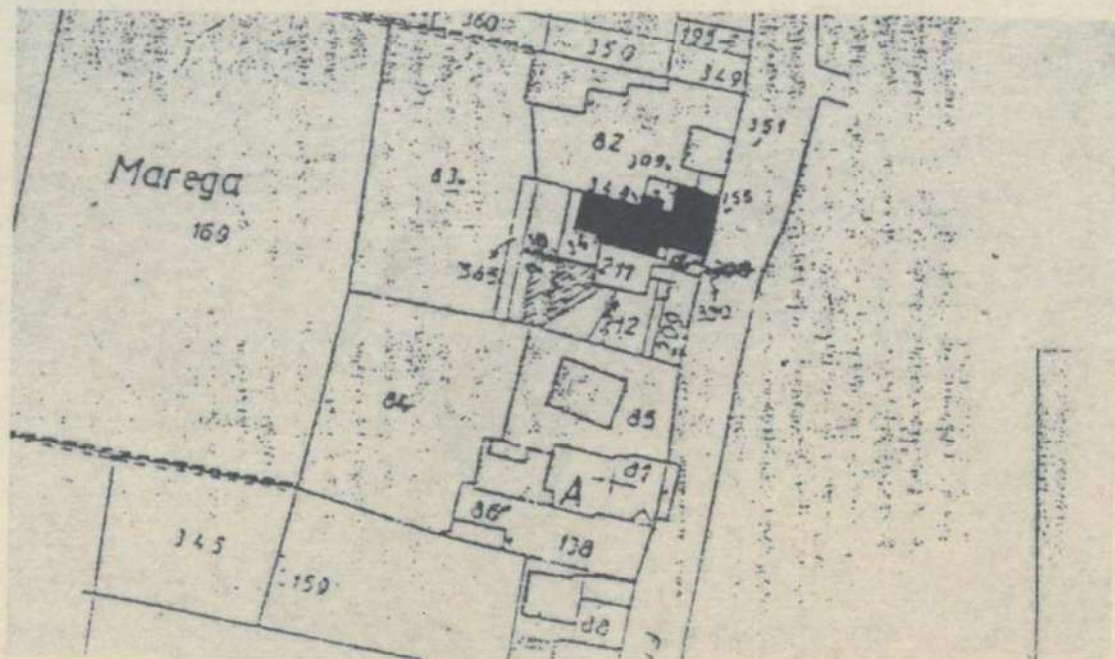
con esito FAVOREVOLE
BEVILACQUA, 27 LUG. 1987

Il Sindaco-Presidente

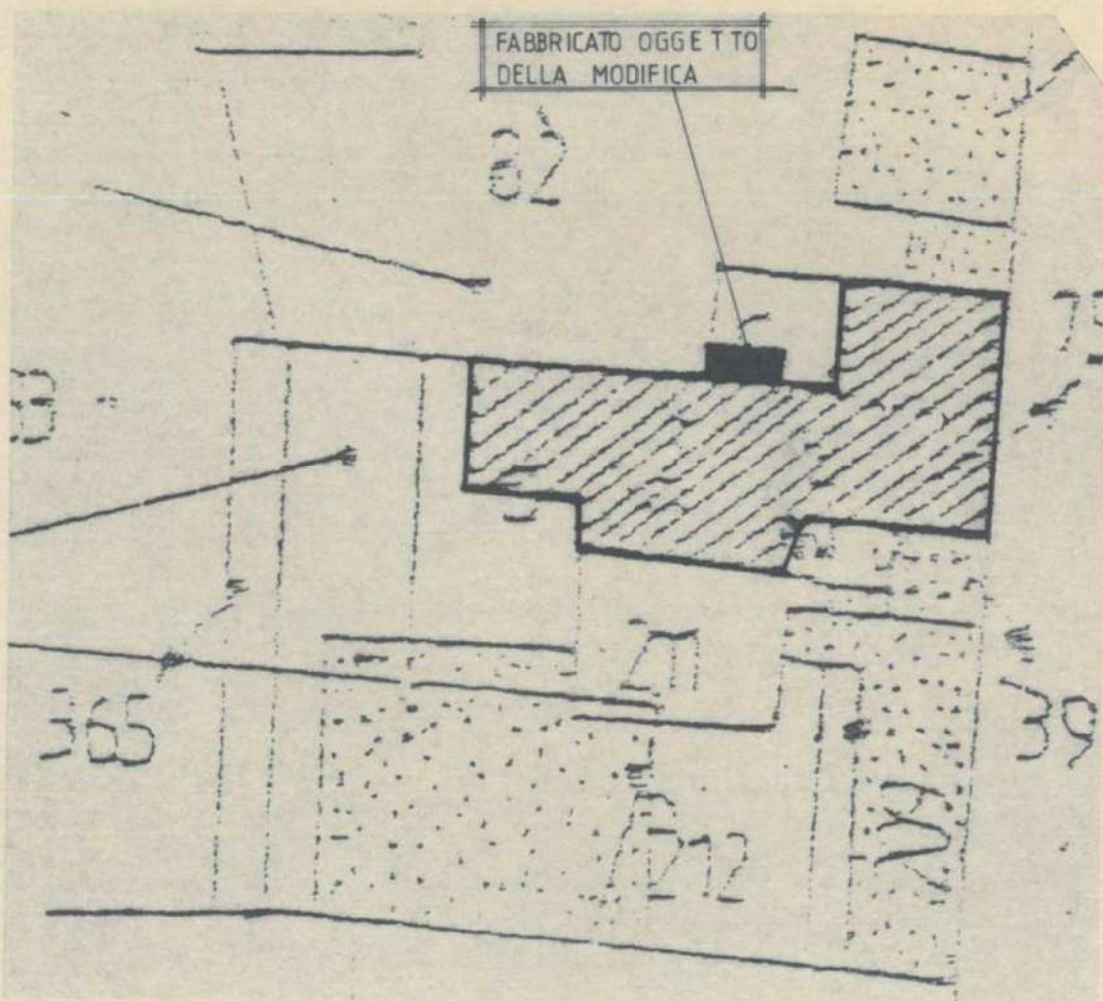


DATI PLANIVOLUMETRICI

- Superf. Lotto	mq. 660...
- Superf. Coperta Esistente (Intervento)	mq. 12,60.
- Superf. Coperta in Progetto	mq. 12,60.
- Volume Esistente	mc. 26,27..
- Volume in Progetto	mc. 34,00..



BRANO MAPPALE IN SC. 1:2000
 COM. DI BEVILACQUA
 SEZ. UN FG. 1^o MAPP. N. 207

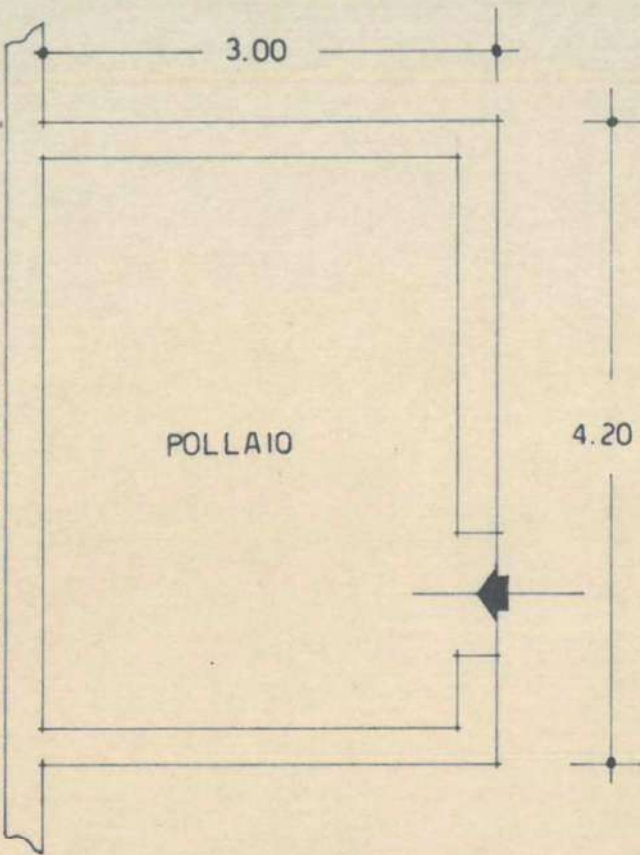


SVILUPPO IN SC. 1:500



STATO ATTUALE

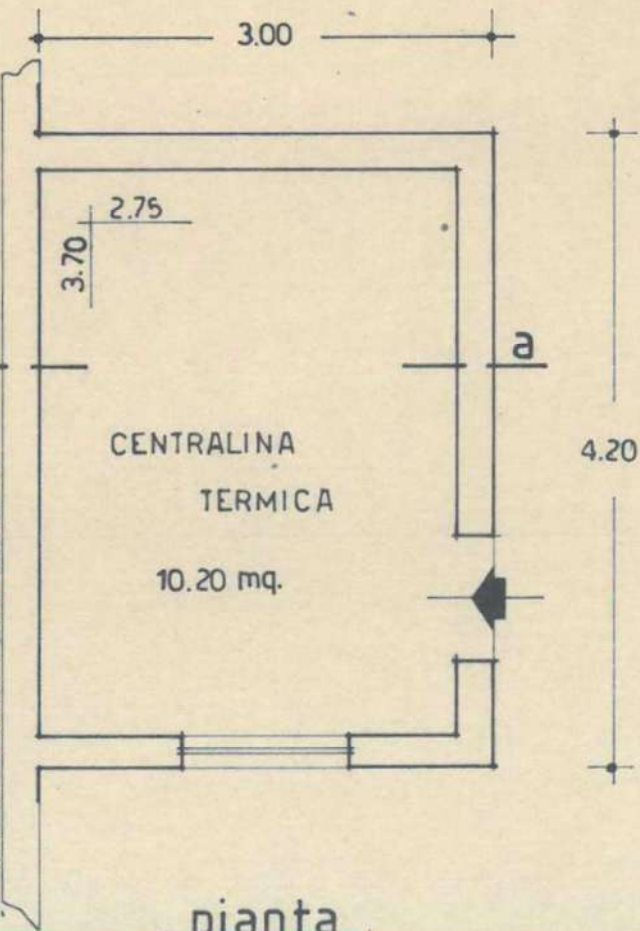
LABORATORIO ESISTENTE



pianta

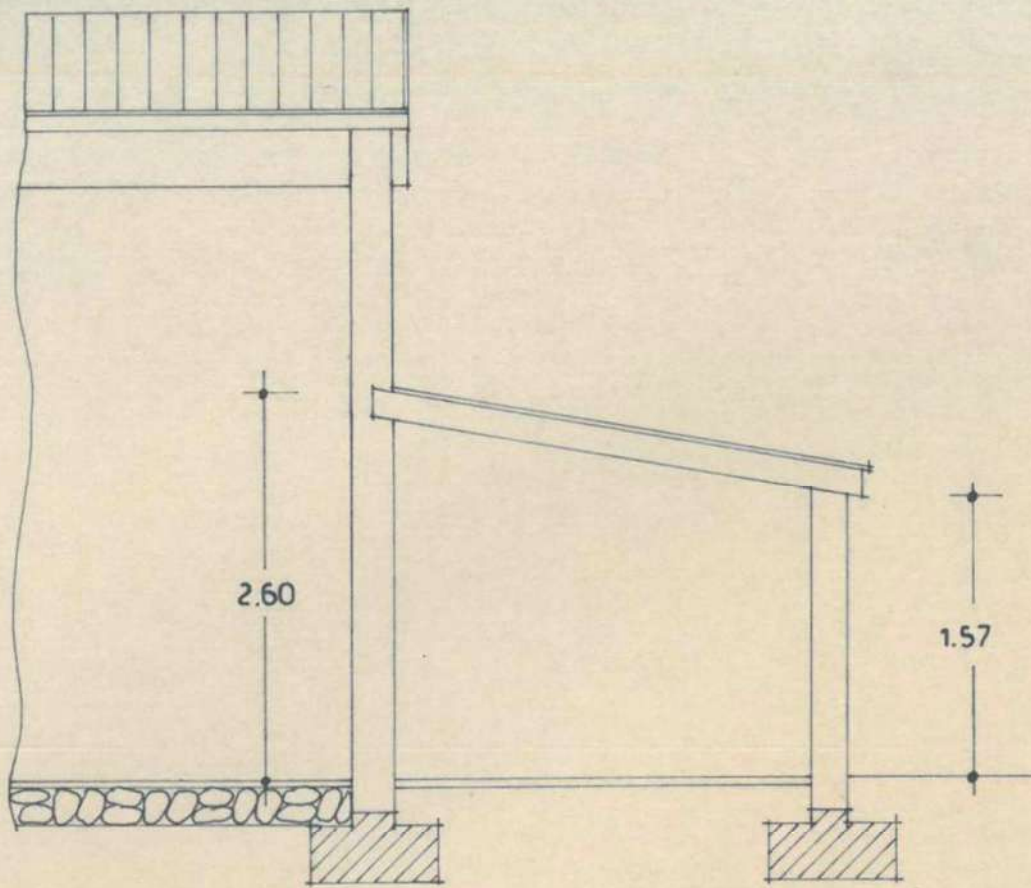
STATO FUTURO

LABORATORIO ESISTENTE

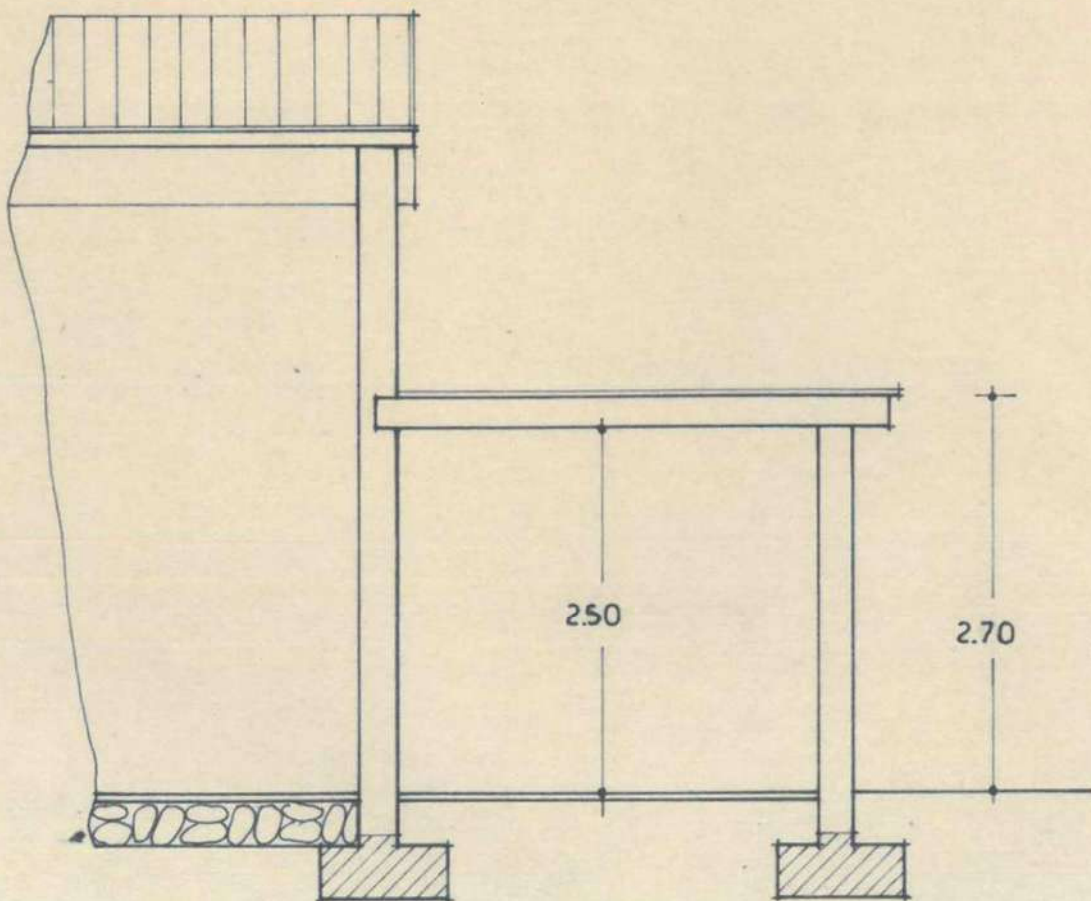


pianta



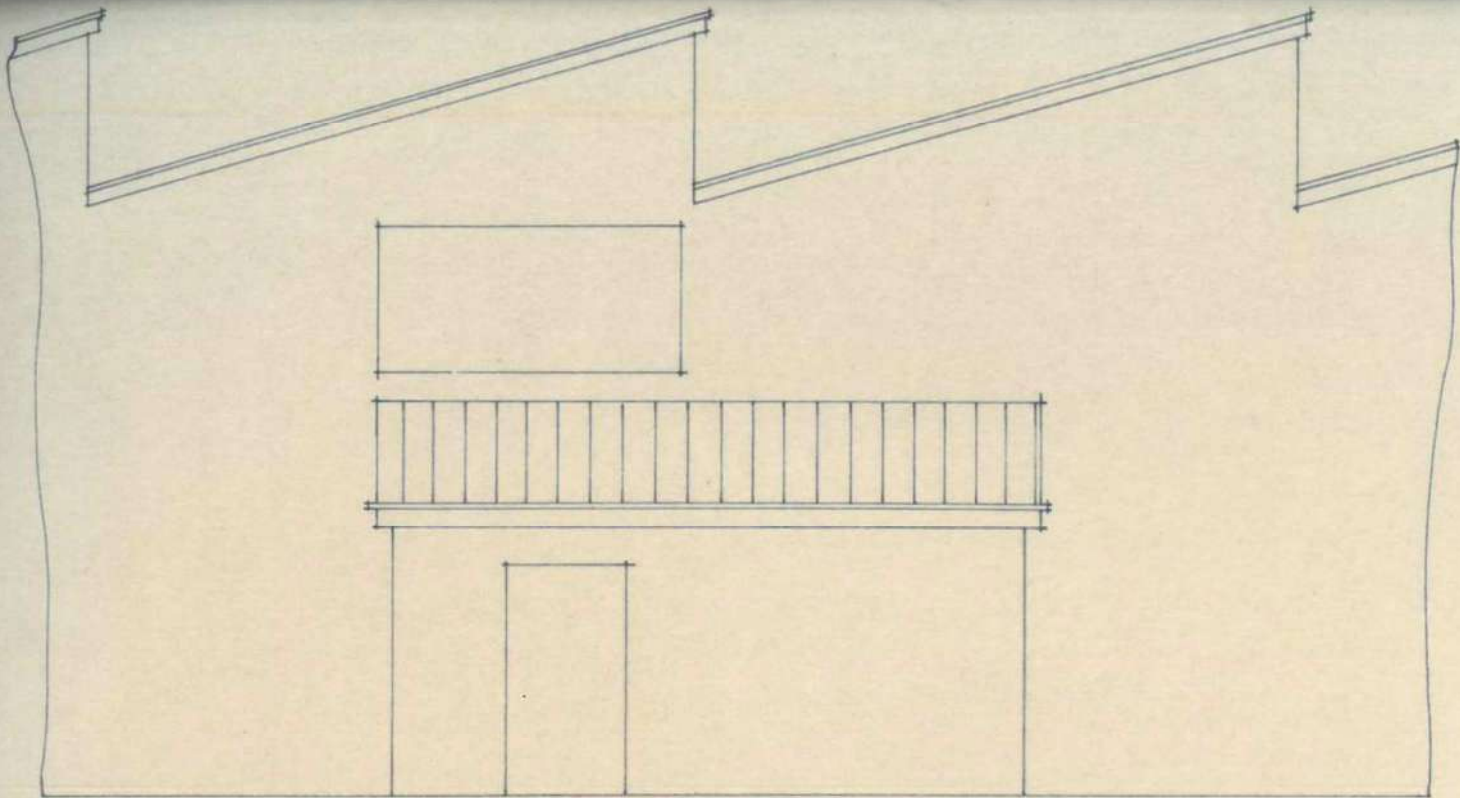


sezione aa

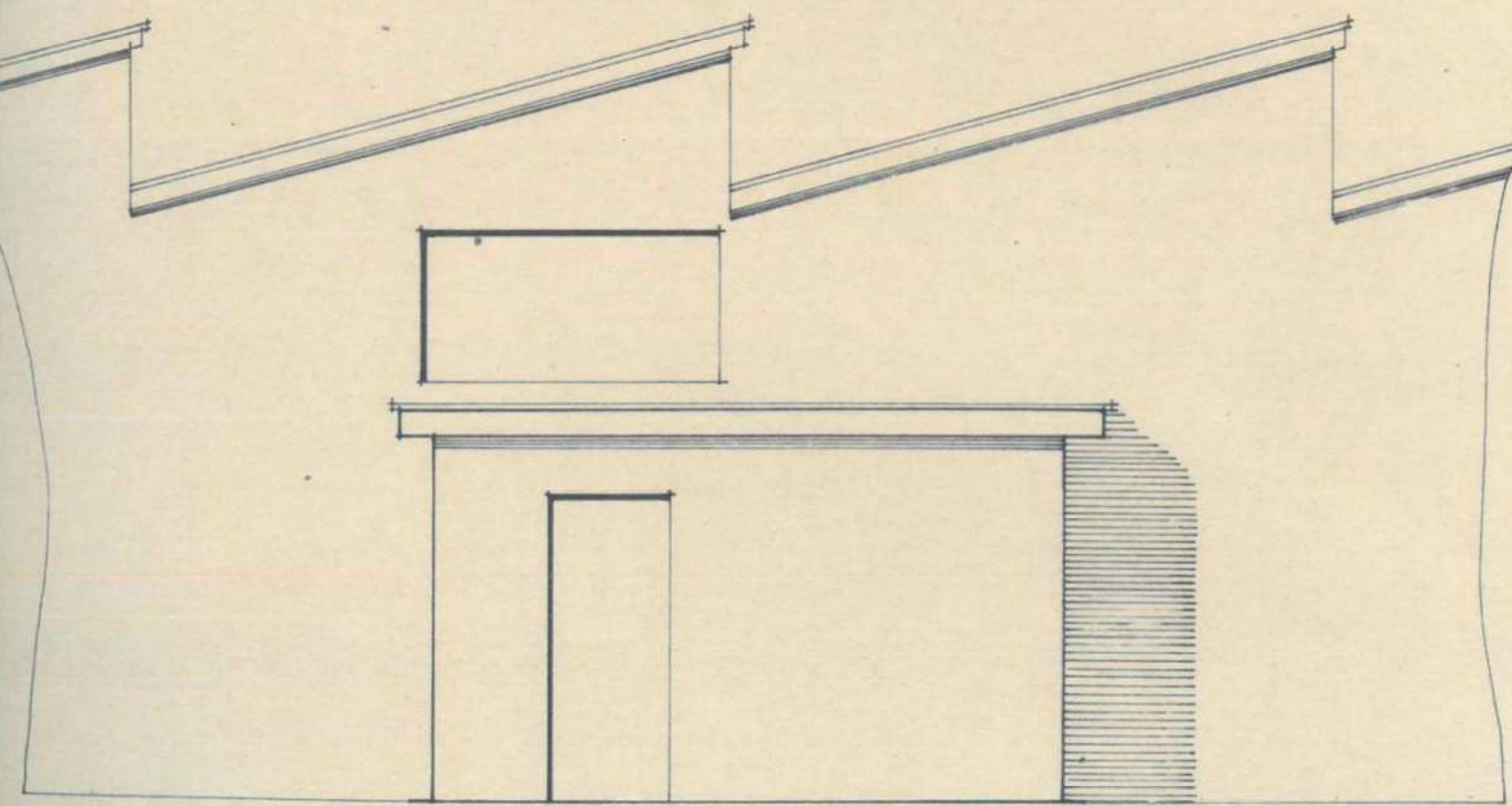


sezione aa



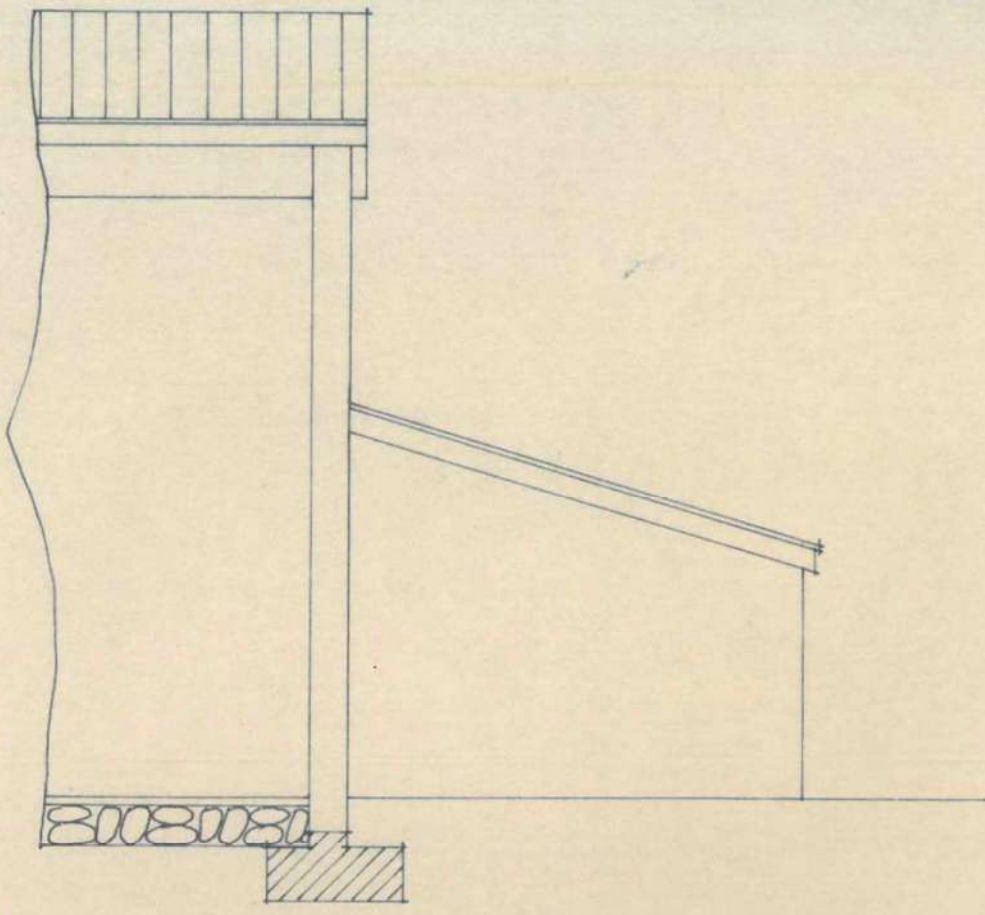


prospetto nord

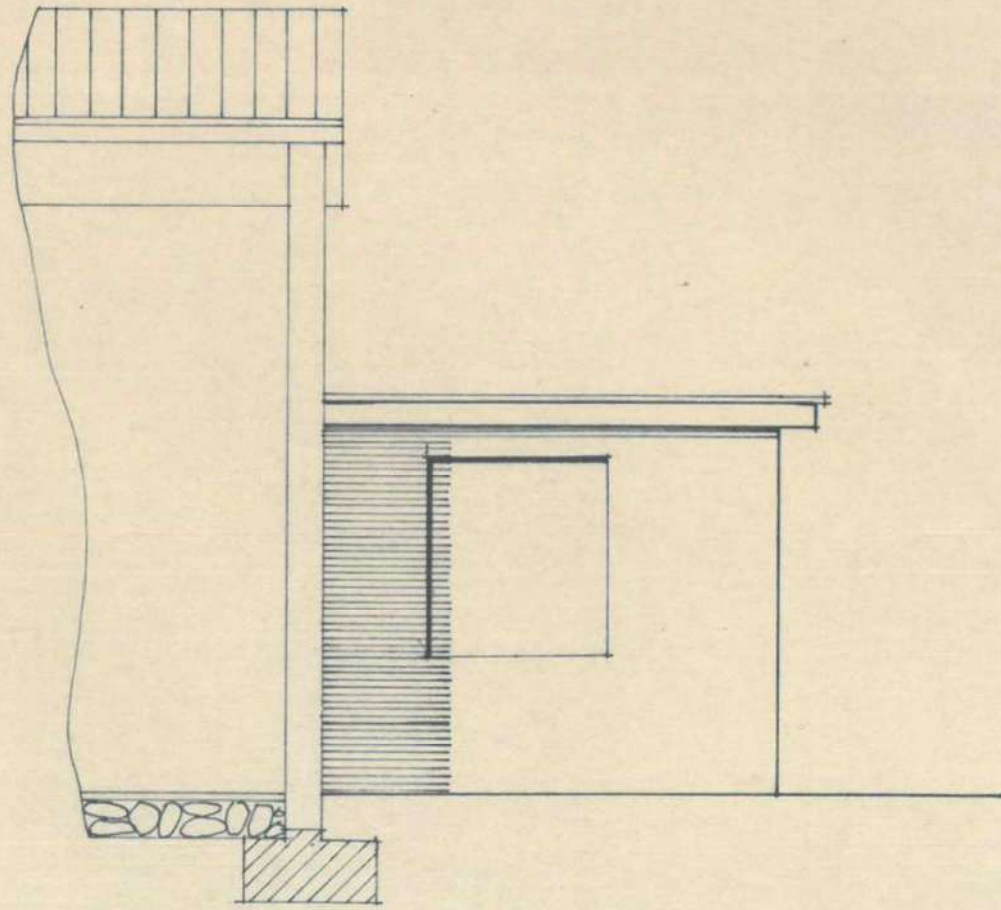


prospetto nord



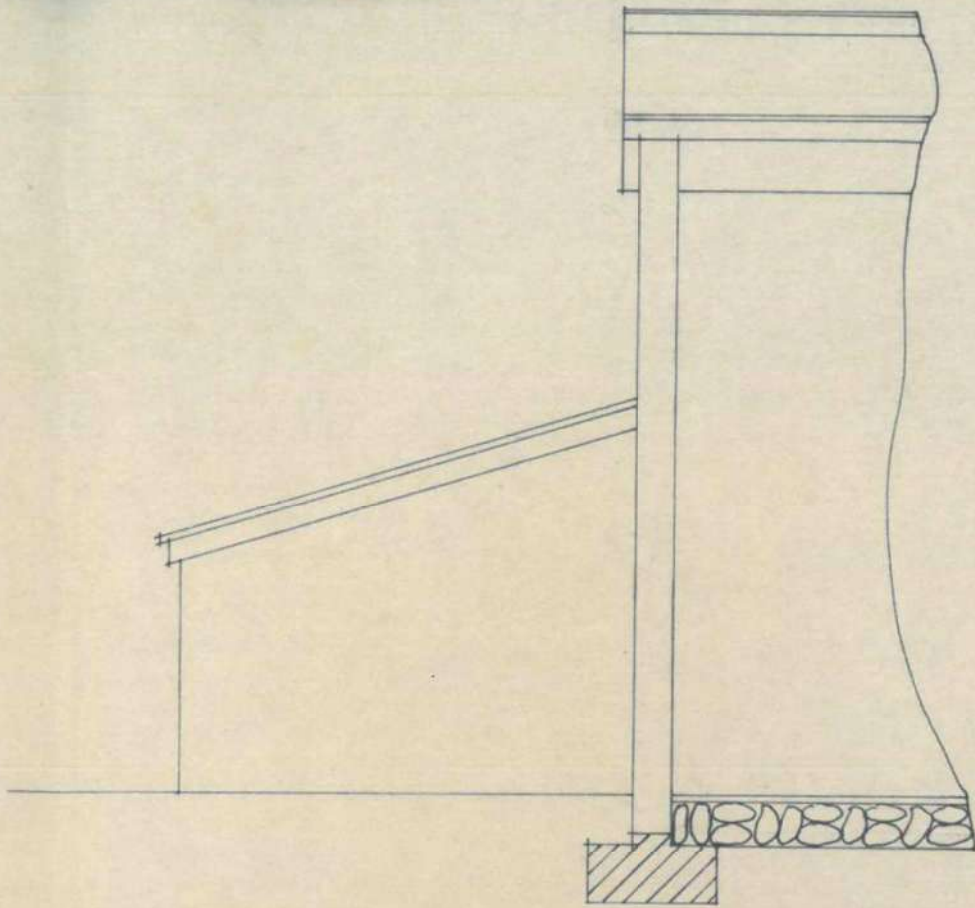


prospetto ovest

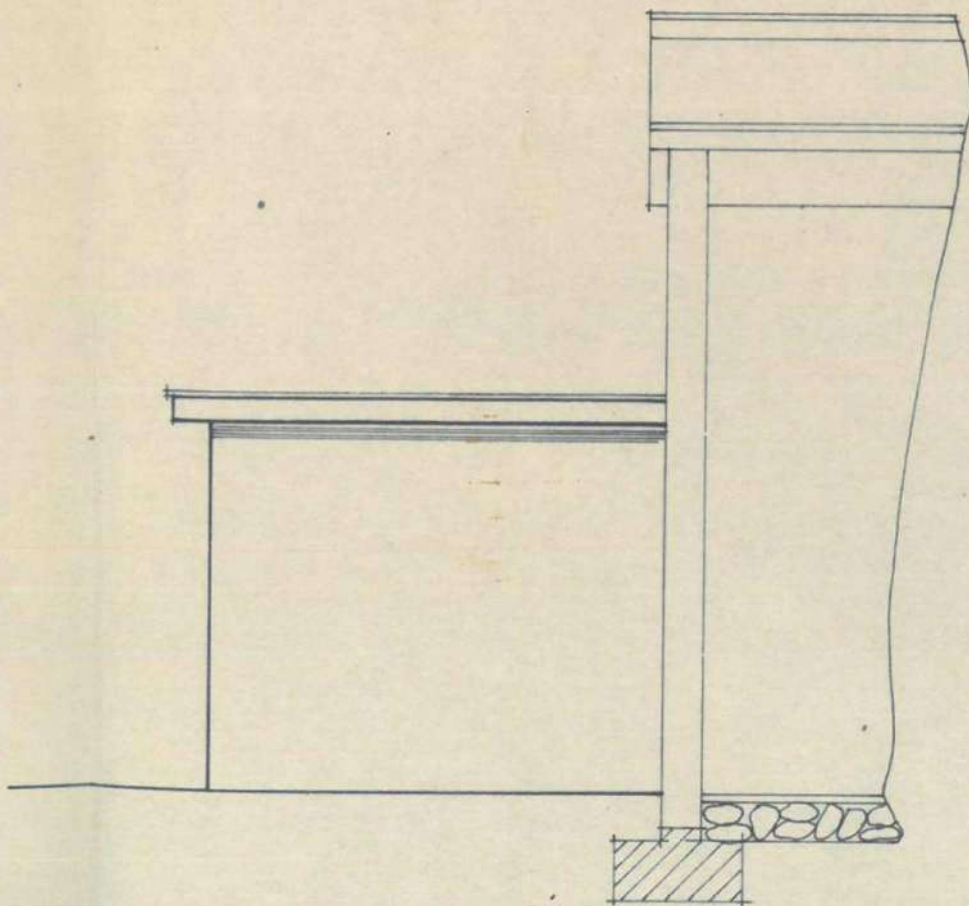


prospetto ovest





+ prospetto est +



prospetto est



RELAZIONE TECNICA

Pratica edilizia : [REDACTED]

* * * * *

Il progetto allegato alla presente, riguarda il recupero di una piccola porzione di fabbricato esistente. L'uso attuale di detto piccolo fabbricato è essenzialmente domestico e cioè ora è adibito a pollaio.-

In seguito all'entrata in vigore della Legge n. 818 del 7/12/1984, tutte le attività in atto hanno dovuto provvedere alla loro denuncia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

La denuncia dell'attività ai Vigili del Fuoco, comporta l'adeguamento entro il 31/12 del c.a. dei fabbricati alle norme antincendio, per cui i signori Boaretto e Mari-go Rosa-Bruna, proprietari di una falegnameria sita in Marega via Piazza, intendono provvedere alla soprelevazione del tetto dell'attuale pollaio per portarlo ad altezza idonea.

Il fabbricato così recuperato verrà adibito a centralina termica e lavanderia.-

Terrazzo, li 23/07/1987

Il Progettista
(Guerra geom. Renato)



RILIEVO FOTOGRAFICO



Terrazzo li 23/07/1987

Il Progettista



Marca
da
bollo

COMUNE DI BEVILACQUA
UFFICIO TECNICO

Prot. n. 1589

li 05/10/1993

Concessione
N. 923

Pratica N.

Oggetto: **Concessione edilizia.**

IL SINDACO

— Vista la domanda della sig. [REDACTED],

(cod. fisc. n. [REDACTED])

domiciliat. a [REDACTED]

n. 6, presentata in data 07/07/1993, intesa ad ottenere
la concessione di eseguire: ristrutturazione di un locale

destinato ad uso ripostiglio, su terreno di proprietà
dello stesso, censito in Catasto:

Comune di Bevilacqua

Sez. U, Foglio 11, Mapp. n. 207, di mq.

sito in località Bevilacqua

secondo progetto a firma dell'arch. Arzenton Maurizio;

— Visto il regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana

— Sentito il parere della Commissione Edilizia in data 15/09/1993

..... Verbale n. 8

— Accertato che le opere progettate non sono difformi dalle prescrizioni del
vigente P.R.G.

e che vengono osservate le norme del regolamento edilizio;

— Ritenuto che nulla osti al rilascio della chiesta concessione;

— Viste le leggi 17-8-1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni
e 28-1-1977, n. 10;

— Vista la L.R. 27.6.1985 N. 61;

— Vista la L.S. 28/02/1985 N. 47;

CONCEDE

alla Signora
domiciliata
Via n. 6

di eseguire le opere edilizie sopraindicate, secondo il progetto presentato a firma dell'arch. Arzenton Maurizio

salvi i diritti di terzi e i poteri spettanti ad altre autorità, alle seguenti, inderogabili condizioni:

- 1 - Le opere debbono essere realizzate conformemente al progetto presentato, che viene allegato al presente atto, vistato dal Sindaco e bollato in ogni pagina;
- 2 - (1) Per l'esecuzione delle suddette opere non è dovuto alcun contributo.
- 3 - Il cantiere dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico.
Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da rendere visibile l'ingombro.
- 4 - La data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente segnalata al competente ufficio municipale.
Prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
 - 4 bis - Predisporre in Cantiere un cartello indicante l'oggetto dei lavori, il Progettista, il Direttore dei lavori, l'Impresa, il Titolare e gli estremi della concessione edilizia;
- Comunicare al Sindaco il nominativo del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice;
- Denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;
- Richiedere al Comune la visita del tecnico per la determinazione degli allineamenti e delle quote;

(1) Annotare, a seconda dei casi:

- eventuali convenzioni stipulate in merito allo scomputo sugli oneri di urbanizzazione;
- eventuali convenzioni stipulate per l'esenzione del pagamento della quota di contributo per il costo di costruzione (art. 8 Legge 28/1/77 n. 10);
- il predetto ha dimostrato di avere versato presso la tesoreria comunale la somma di L. a titolo di contributo per le opere di urbanizzazione;
- avendo il predetto prestato le opportune garanzie, la quota del contributo relativa agli oneri di urbanizzazione, dovuta in complessive L., è rateizzata in numero rate semestrale (massimo quattro), di cui la prima da versare all'atto del rilascio della presente concessione e l'ultima prima del rilascio del certificato di abitabilità o di agibilità;
- trattandosi dell'esecuzione di opere previste dal 1° comma, lett.), art. 9 Legge 28/1/1977, n.



- 5) I lavori dovranno essere iniziati, a pena di decadenza, entro un anno dalla data di notifica della presente;
- 6) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica;
- 7) Dovranno essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione;
- 8) L'impianto di riscaldamento dovrà essere progettato ed eseguito in conformità alle norme della legge 30 aprile 1976, n. 373, e relativo regolamento;
- 9) Per gli impianti di:
 - Produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione energia elettrica;
 - Radiotelevisivo ed elettronico in genere;
 - Riscaldamento e climatizzazione;
 - Idrosanitario nonché trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua;
 - Trasporto e utilizzazione di gas;
 - Sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili;
 - Protezione antincendio;
 dovranno essere prodotti i relativi certificati di collaudo o dichiarazioni di conformità, previsti dall'art. 11 della Legge 5 marzo 1990, n. 46;
- 10) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- 11) Le opere per lo smaltimento delle acque luride dovranno essere realizzate conformemente al progetto e, per l'immissione degli scarichi nelle fognature, il concessionario è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nella legge 10-5-1976, n. 319 e quelle contenute nell'apposito regolamento comunale;
- 12) Il fabbricato non potrà essere abitato od usato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 90 della L.R. 27/06/1985 n° 61 e L.R. 28/06/1988 n° 32;
- 13) I lavori dovranno essere ultimati, in modo che l'opera sia abitabile
agibile
entro il termine di tre anni dal loro inizio e il concessionario dovrà darne immediata comunicazione al Sindaco;
- 14) La ditta dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 10.09.1982, n. 915;

Dal Municipio, addì 05/10/1993



IL SINDACO

Muraro Cav. Riccardo

COMUNE DI BEVILACQUA

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data ⁽¹⁾ 15/10/1993 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì 15/10/1993



IL SEGRETARIO COMUNALE
~~Prasca Dr. ssa Ilaria~~

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di

Ferrarese Luisella

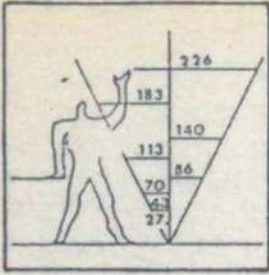
Addì 15/10/1993

IL RICEVENTE



IL MESSO COMUNALE

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della licenza.



STUDIO ARCHITETTURA URBANISTICA

ARZENTON architetto MAURIZIO

37040 TERRAZZO (Vr)

Plazzale della Vittoria, 3 - Tel. 0442-94313

Pratica n°

scala

TAVOLA

data

28 GIU. 1993

COMUNE DI BEVILACQUA

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN LOCALE ADIBITO A RIPO-

STIGLIO, SITO IN MAREGA VIA PIAZZA DI PROPRIETA' DELLA

SIGNORA :

COMUNE DI BEVILACQUA
Provincia di VERONA

Esaminato dalla Commissione
Edilizia nella seduta del 15 SET. 1993

con esito **FAVOREVOLE**
BEVILACQUA 15 SET. 1993
Sindaco-Presidente



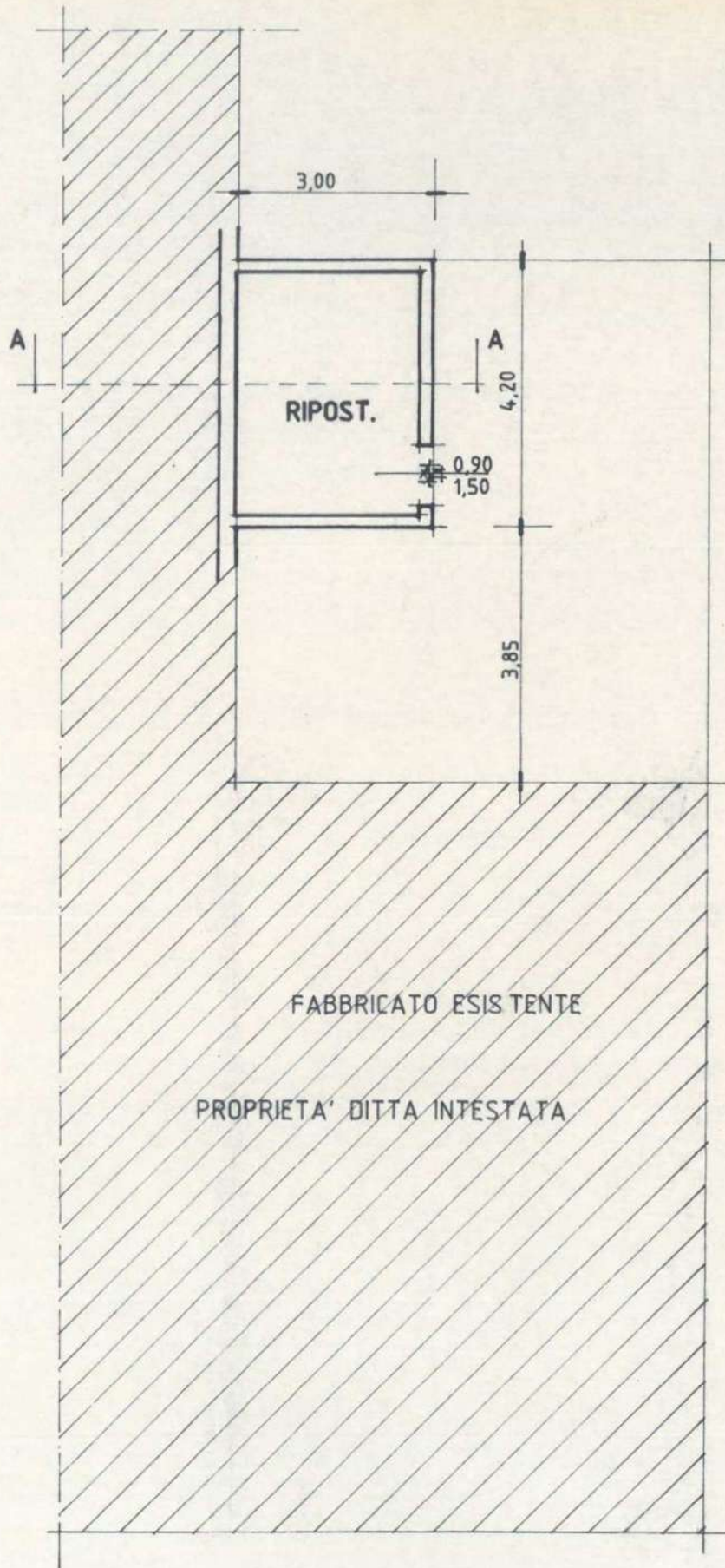
La Proprietaria

Il Progettista

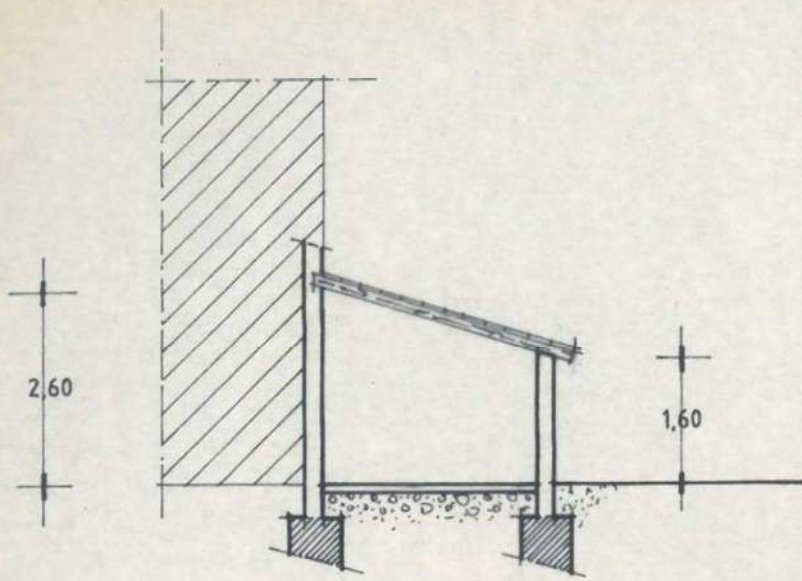


N.B. Nessun aumento di volume e superficie coperta

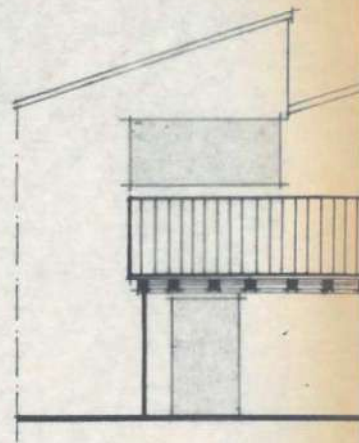
STATO ATTUALE.



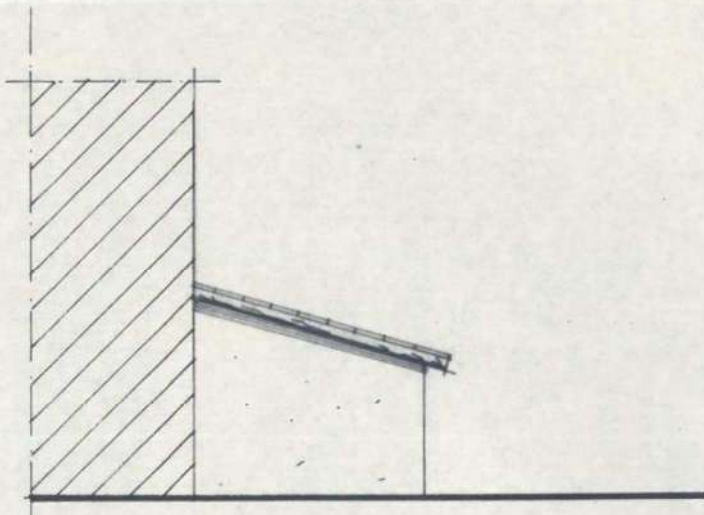
PIANTA PIANO TERRA



SEZIONE A-A

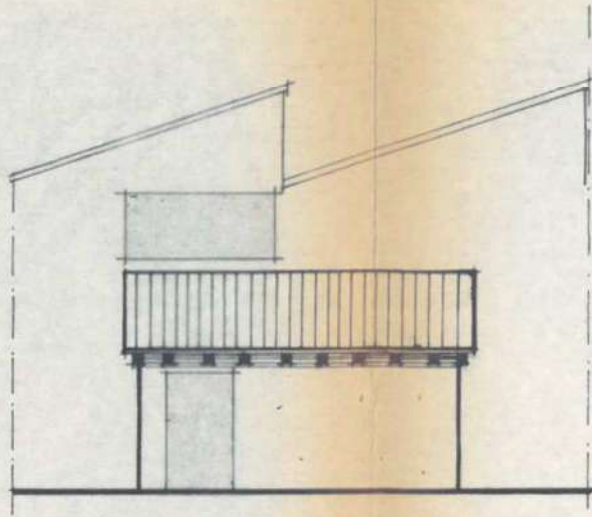


PROSPETTO



PROSPETTO EST

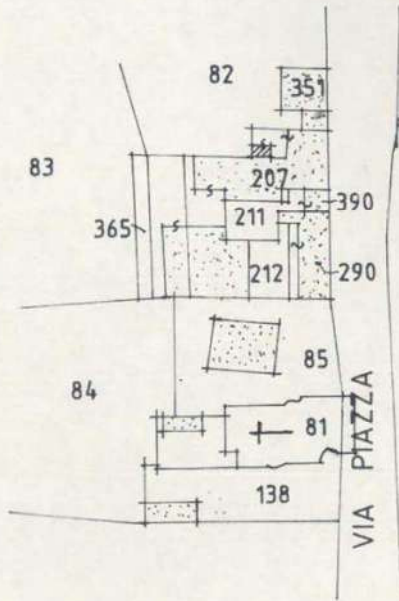


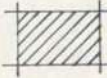


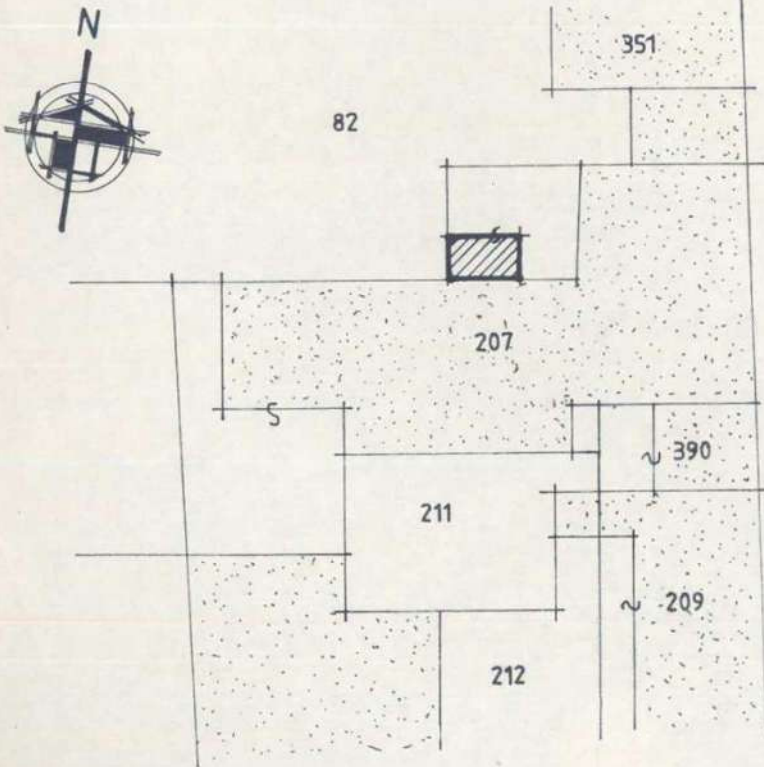
PROSPETTO NORD



scala 1:2000

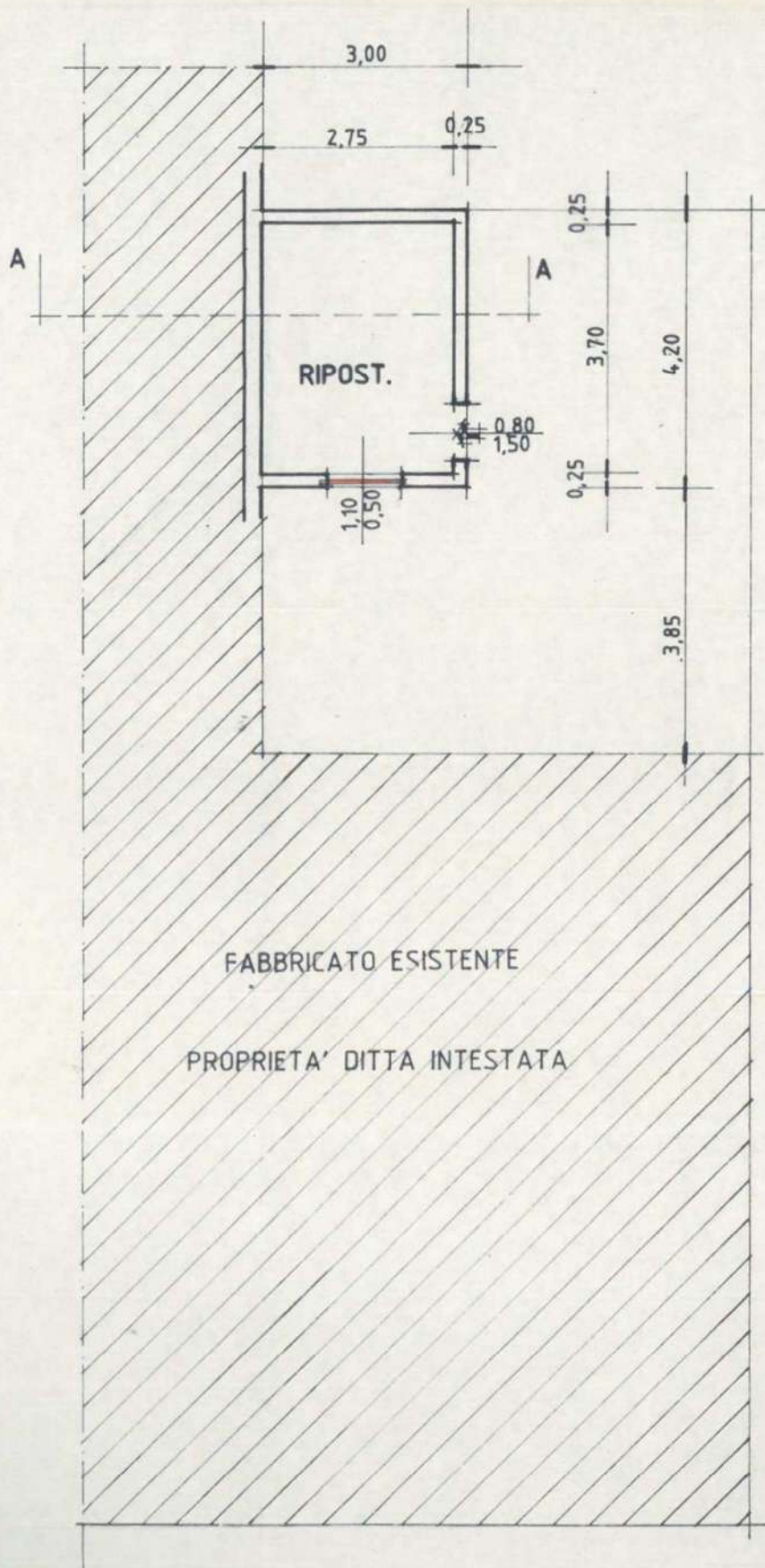


 **Fabbricato oggetto di intervento**

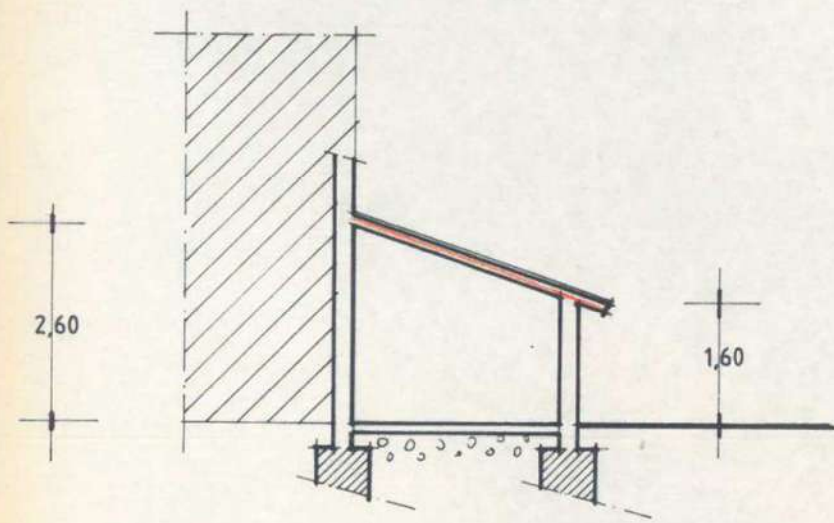


SVILUPPO in sc. 1:500

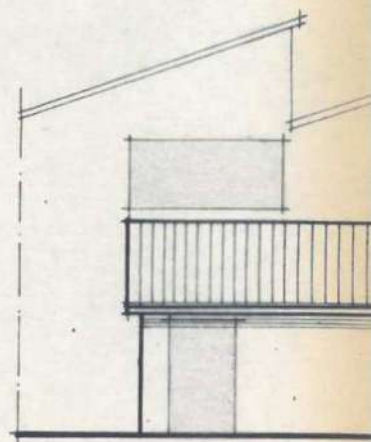
STATO DI PROGETTO



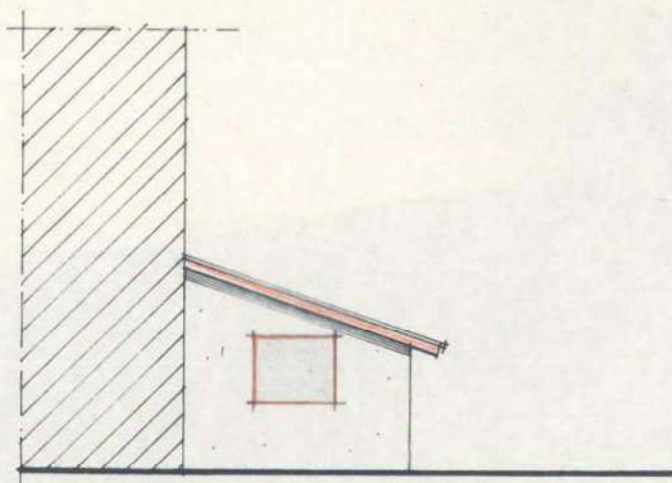
PIANTA PIANO TERRA



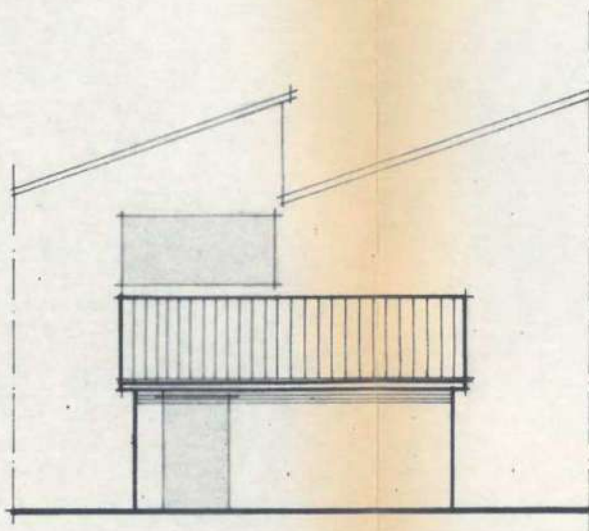
SEZIONE A-A



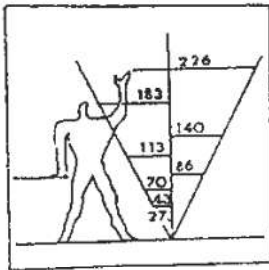
PROSPETTO



PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD



STUDIO ARCHITETTURA URBANISTICA

ARZENTON architetto MAURIZIO

37040 TERRAZZO (Vr)
Piazzale della Vittoria, 3 - Tel. 0442-94313

28 GIU. 1993

Terrazzo.

COMUNE DI BEVILACQUA

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN LOCALE ADIBITO A RIPOSTIGLIO SITO IN
MAREGA VIA PIAZZA DI PROPRIETA' DELLA SIGNORA:



=====

RELAZIONE TECNICA

=====

Codice Fiscale RZN MRZ 55B02 A837E - Partita I.V.A. 01484950231

RELAZIONE TECNICA

L'intervento di cui all'legato progetto prevede la ristrutturazione di un locale adibito a ripostiglio sito in località Marega, comune di Bevilacqua, distinto al catasto al Fg. 11° Mapp. 207.

La ristrutturazione consiste nella demolizione del tetto in pendenza composto da travetti in legno e ricostruzione in laterocemento con manto di copertura in tegole.

Tale variazione non comporterà nessun aumento di volume e di superficie coperta, si avranno piccole modifiche prospettiche con l'apertura di una finestra per permettere l'aereazione del locale.

Il Tecnico
Roberto Emesso



DOTT. MAURIZIO ARZENTON
DIPENDINE ARCHITETTO
VERONA
N. 651
ARCHITETTO



Dir. H: Segreteria L. Co. 000
con bolla n. 118
del 12.12.85

COMUNE DI BEVILACQUA

PROVINCIA DI VERONA

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N.L470213

N.Prot: 2484/86

IL SINDACO

- Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni e le relative norme di attuazione;

- Vista la domanda mod. 47/1985 - A - B - C - D - n. 212 dell'annata registro, prodotta in data 30/09/1986 dal S. [redacted]

tendente ad ottenere la concessione edilizia in sanatoria sull'area così distinta al catasto di questo Comune: foglio: 11 mappale: 207, per i lavori di manutenzione straordinaria:

- uso TETTOIA PER DEPOSITO LEGNAIA

- nel fabbricato ubicato in PIAZZA MAREGA

- Preso conoscenza della documentazione prodotta, di quella richiesta oltre che dei relativi elaborati tecnici previsti dalla legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Accertato che l'opera con riferimento alla tabella allegata alla legge 47/1985, nella tipologia n.1 e nell'epoca di esecuzione 1980;

- Visto che, come emerge dal parere dell'Ufficio Tecnico in data 31.03.92, l'opera è ammissibile alla sanatoria;

- Visti gli strumenti urbanistici vigenti ed i Regolamenti Comunali in materia;

- Visto che il richiedente ai fini del rilascio della presente concessione, ha dimostrato di aver pagato quanto segue:

1) con ricevuta c/c postale n. 892 del 30/09/86 la somma di L. 504.000 a saldo dell'oblazione dovuta allo Stato;

2) con bolla nr. 243 del 14/09/90 presso CASSA DI RISPARMIO VR VI BL AN la somma di L. 43.400 relativa a:

a) L. 43.400 per contributo commisurato alla incidenza delle spese di urbanizzazione;

b) per contributo commisurato al costo di costruzione L. 0;

RILASCIA

Salvi i diritti dei terzi:

al Sig./i [redacted]

Cod.Fis. [redacted]

della legge 47 del 28.02.85 dell'opera sita e distinta in catasto come in premessa analiticamente indicato.

Dalla residenza municipale li, 11/09/1995

IL SINDACO
Muraro Cav. Riccardo



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della Legge 17/08/1942 N.1150 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna a mani di nuova [redacted]

Addì 13-12-95

Il Ricevente

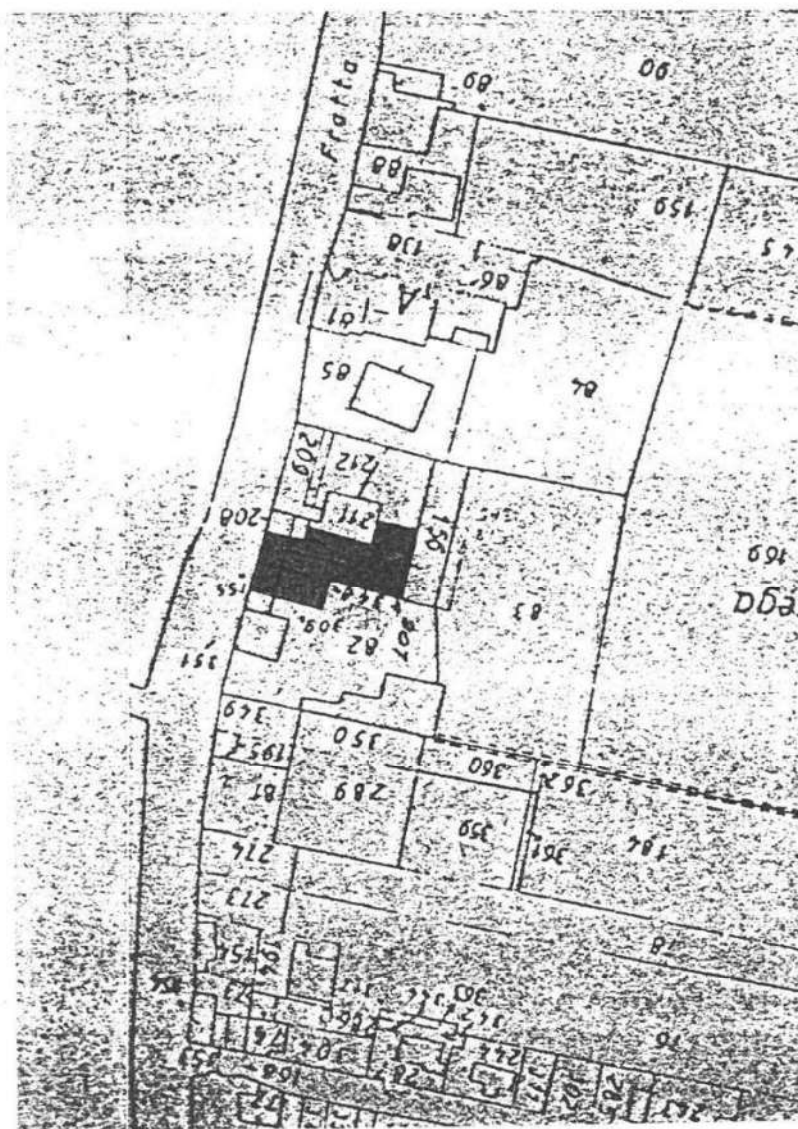
[redacted]

Il Messo Com. le

[Handwritten signature]



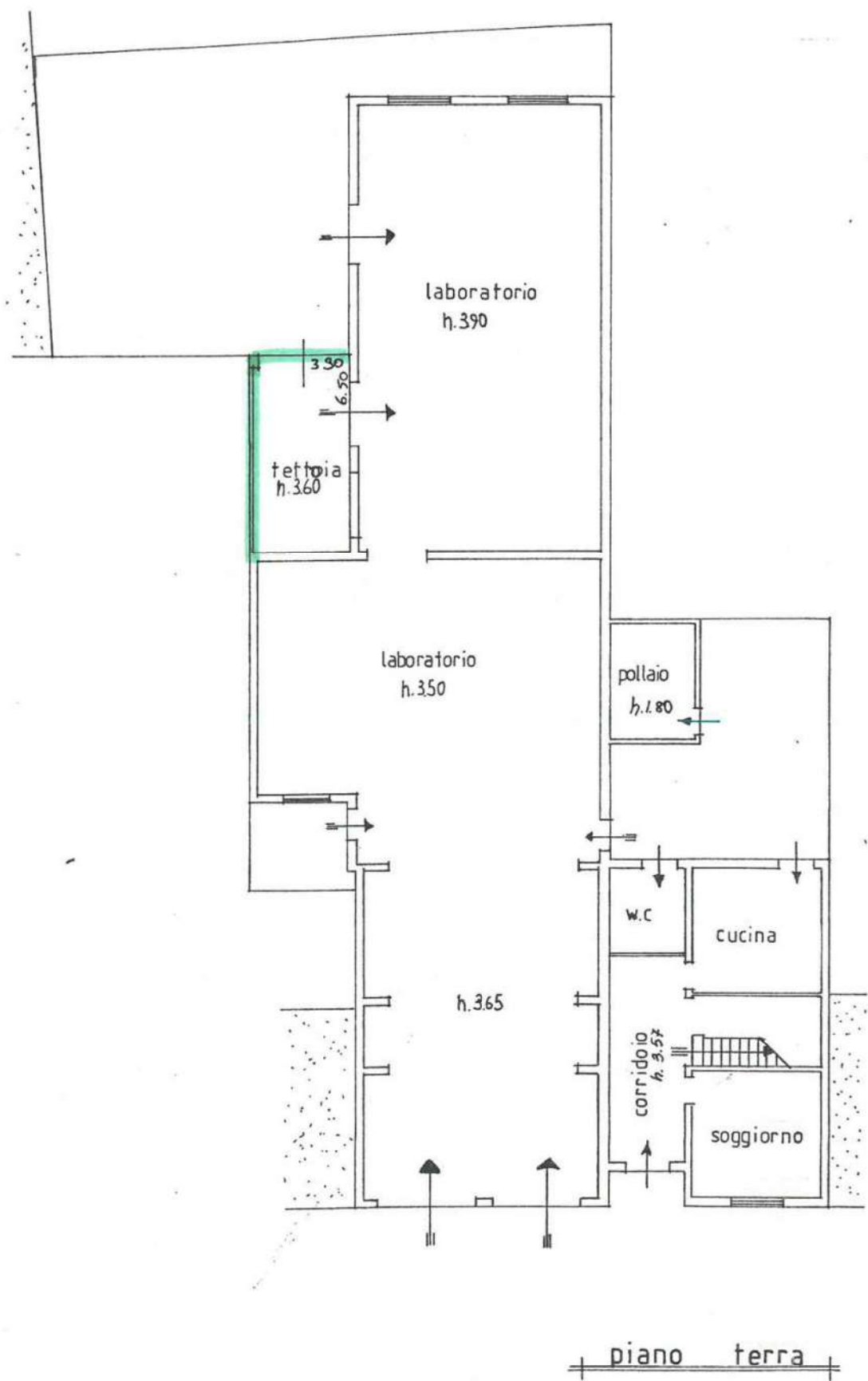
ELABORATO GRAFICO DEGLI ABUSI EDI-
LIZI COMMESSI SU I FABBRICATI DI
PROPRIETA DEL SIG. [REDACTED]
PE IN BASE ALLA LEGGE 47/85.



Com. di BEVILACQUA Fg.11 Sez.UN Mapp. 907 Sub. 2

BEVILACQUA 10/07/89

IL DENUNCIANTE



RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'OPERA

Trattasi di tettoia artigianale per deposito legname o affini realizzata senza autorizzazione comunale e quindi abusiva, condonata in base alla legge 47/85.

E' realizzata con una colonna in ferro e appoggiata su muratura preesistente con copertura in materiale plastico traslucido.

(vedi planimetria allegata evidenziata in verde).



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CONDOMO EDILIZIO DITTA

BOARETTO GIUSEPPE 26/03/1990



Diritti Sagreteria & 183.000
con bolle n. 117
del 12.12.85

COMUNE DI BEVILACQUA

PROVINCIA DI VERONA

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N.L470214

N.Prot: 2485/86

IL SINDACO

- Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni e le relative norme di attuazione;

- Vista la domanda mod. 47/1985 - A - B - C - D - n. 214 dell'interessato [redacted] prodotta in data 30/09/1986 dal Sig. [redacted]

tendente ad ottenere la concessione edilizia in sanatoria sull'area così distinta al catasto di questo Comune: foglio: 11 mappale: 207, per i lavori di manutenzione straordinaria:

- uso AMPLIAMENTO LAB. ARTIGIANALE

- nel fabbricato ubicato in PIAZZA MAREGA

- Preso conoscenza della documentazione prodotta, di quella richiesta oltre che dei relativi elaborati tecnici previsti dalla legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Accertato che l'opera con riferimento alla tabella allegata alla legge 47/1985, nella tipologia n.3/2/1 e nell'epoca di esecuzione 1976-1979;

- Visto che, come emerge dal parere dell'Ufficio Tecnico in data 31.03.92, l'opera è ammissibile alla sanatoria;

- Visti gli strumenti urbanistici vigenti ed i Regolamenti Comunali in materia;

- Visto che il richiedente ai fini del rilascio della presente concessione, ha dimostrato di aver pagato quanto segue:

1) con ricevuta c/c postale n. 891 del 30/09/86 la somma di L. 2.618.065 a saldo dell'oblazione dovuta allo Stato;

2) con bolle nr. 243 del 14/09/90 presso CASSA DI RISPARMIO VR VI BL AN la somma di L. 402.673 relativa a:

a) L. 402.673 per contributo commisurato alla incidenza delle spese di urbanizzazione;

b) per contributo commisurato al costo di costruzione L. 0;

RILASCIA

Salvi i [redacted]
al Sig. [redacted]

[redacted] concessione edilizia in sanatoria ai sensi della legge 47 del 28.02.85 dell'opera sita e distinta in catasto come in premessa analiticamente indicato.

Dalla residenza municipale li, 11/09/1995



IL SINDACO
Muraro Cav. Riccardo

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della Legge 17/08/1942 N.1150 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna a mani di _____

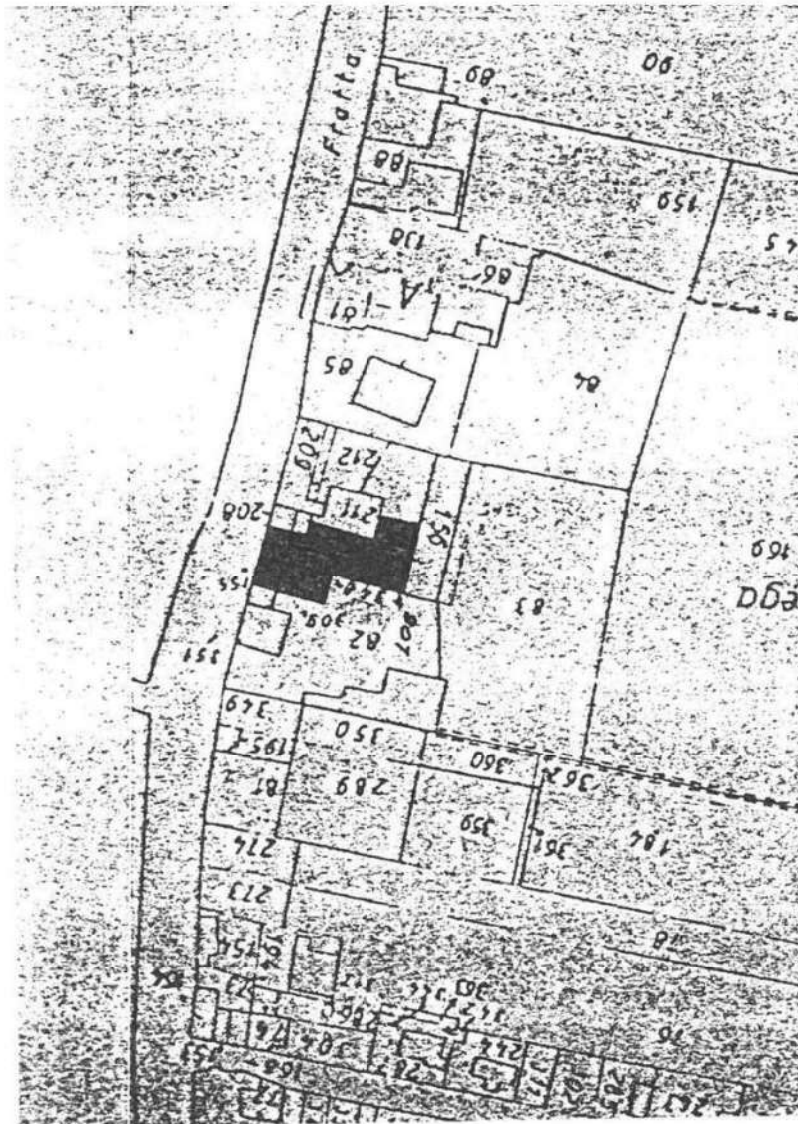
Addì 13-12-85

Il Ricevente

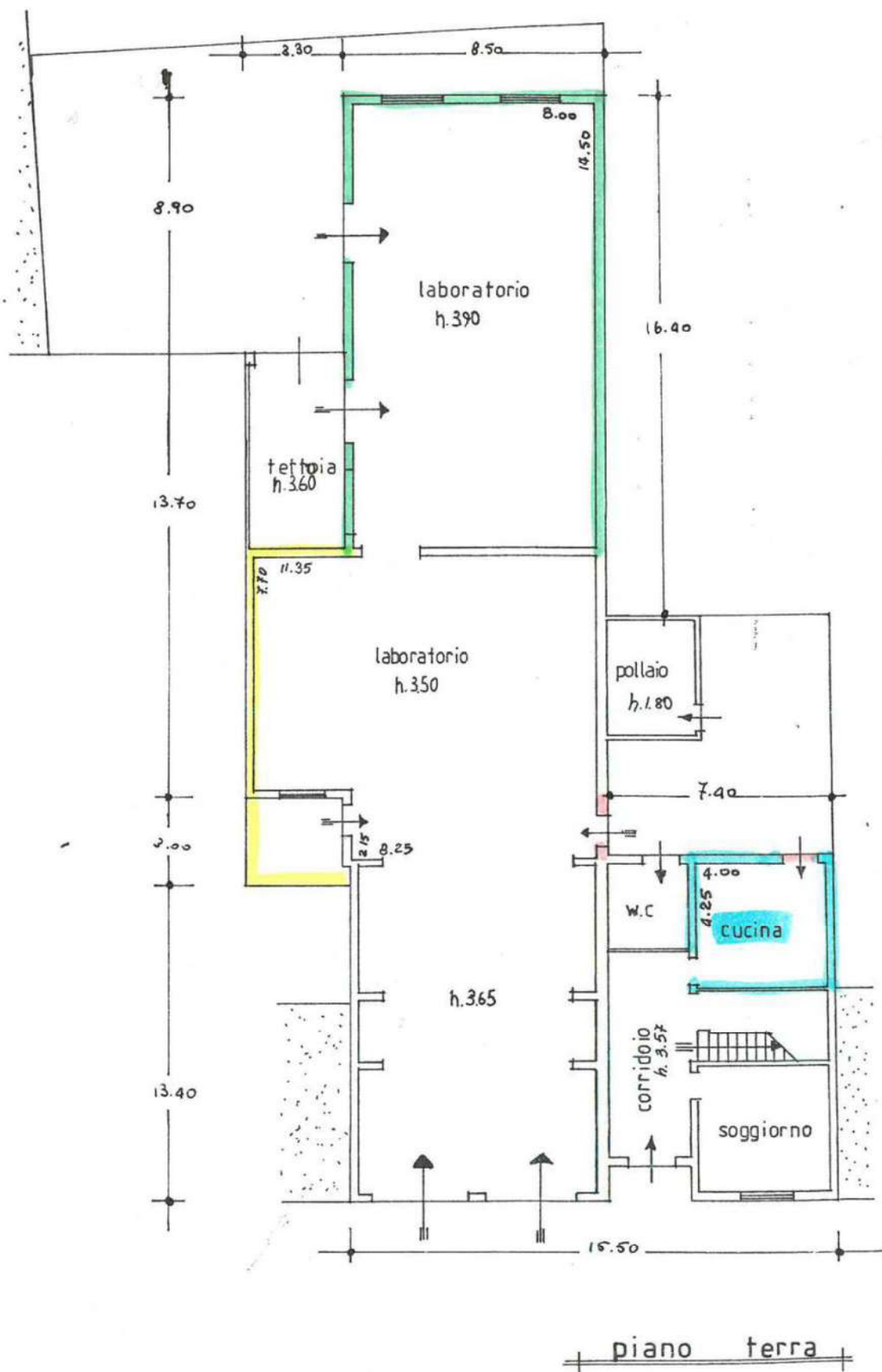
Il Messo Com. le



ELABORATO GRAFICO DEGLI ABUSI EDI-
LIZI COMMESSI SU I FABBRICATI DI
PROPRIETA DEL S [REDACTED]
PE IN BASE ALLA LEGGE 47/85.



Com. di BEVILACQUA Fg.11 Sez.UN Mapp. 907 Sub. 2
BEVILACQUA 10/07/'89
IL DENUNCIANTE

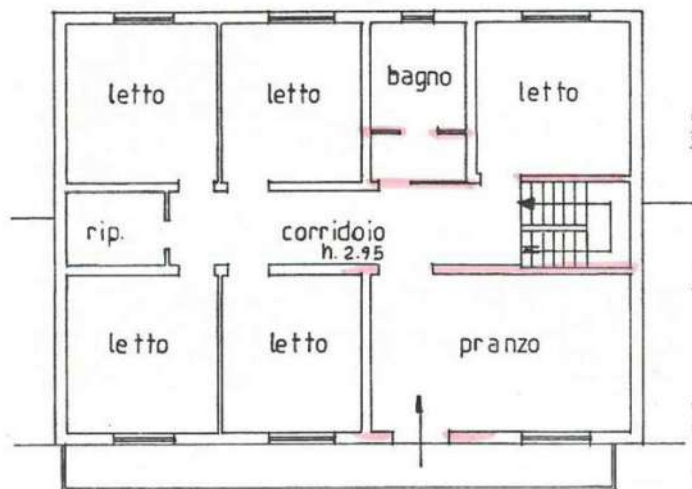


■ anno '79

■ anno '76

■ anno '76

■ anno '79



||-----||
piano primo

RELAZIONE DESCRITTIVA

Trattasi di diversi abusi commessi sullo stesso fabbricato;

- 1) ampliamento di un laboratorio artigianale mai autorizzato (in verde).
- 2) difformità nelle misure di un porzione di laboratorio autorizzata (in giallo).
- 3) modifiche interne ed esterne all'abitazione che non comportano aumento di sup. o di vol. (in rosa).
- 4) cambio di destinazione d'uso di un locale dell'abitazione al p. terra da lavanderia a cucina (in azzurro);

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CONDONO?EDILIZIO DITTA

BOARETTO GIUSEPPE

26/03/1990

